



 **Cambridge English**
Exam Preparation Centre



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. UNGHERIA, 86 - 74013 GINOSA (TA)
tel. +390998245663 - E-mail: TAIC82600L@istruzione.it - PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.it - C.F. 90122060735

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019-2022

Elaborato dal Collegio dei Docenti, con delibera n. 18 del 30/10/2019
Approvato dal Consiglio D'Istituto con delibera n. 39 del 30/10/2019

**LA SCUOLA CHE CRESCE CON TE
GUARDANDO AL FUTURO**

AGGIORNAMENTI PER L'A.S. 2019-20



DIAMO VALORE ALLA NOSTRA SCUOLA....

"[...] cerchiamo quindi di condurre una gloriosa lotta contro l'analfabetismo, la povertà e il terrorismo, dobbiamo imbracciare i libri e le penne, sono le armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. L'istruzione è l'unica soluzione. L'istruzione è la prima cosa. Grazie".

(Dal discorso di Malala alle Nazioni Unite , luglio 2013)

*Le parole dell'umile e grande Malala, nobel per la pace, restituiscono dignità e importanza strategica al **Valore Istruzione**, spesse volte finito nel dimenticatoio di discorsi disattenti e superficiali.*

La scuola è spazio per la costruzione delle conoscenze, del dialogo interculturale e della legalità. È il luogo irrinunciabile della formazione di personalità in grado di affrontare la società complessa, vivendola attivamente e non ai margini.

I nostri alunni sono il fulcro di una comunità che si connota per professionalità , rigore e accoglienza, in grado di coltivare talenti, promuovere inclusione e integrazione, impegnata a rispondere ai bisogni di tutti, creando legami e alleanze con le famiglie, il territorio, l'Europa, il mondo!

Faremo tesoro di ogni conquista, individuale collettiva, piccola o grande che sia, tenacemente perseguita e realizzata perché ritenuta utile al miglioramento continuo del nostro operato.

Non perderemo mai di vista la centralità della persona, convinti che un buon apprendimento passa attraverso una relazione autorevole, quella tra insegnante ed alunno, quella tra genitori e figli, capace di cura e di guida verso i sentieri del sapere così carichi di significati emotivi e di vita.

Ai Docenti, in un momento storico che li sovraccarica di impegni e responsabilità, auguro di vivere con quotidiana meraviglia i progressi e la crescita degli alunni, di continuare a leggere nei loro occhi il bisogno di scoprire e di sentirsi amati, nel gioco eterno della mente che rincorre il cuore!

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marianna Galli

INDICE

PREMESSA.....	1
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO	6
L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"	9
AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA ALUNNI	10
QUADRO SINTETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"	12
PLESSI E NUMERO DI CLASSI	12
DETTAGLIO PLESSI E INFRASTRUTTURE	13
LE RISORSE MULTIMEDIALI DELL'ISTITUTO	17
ORARI, SPAZI e ATTREZZATURE	18
VISION E MISSION DELL'ISTITUTO	23
LE RISORSE UMANEE L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	26
ORGANIGRAMMA DEGLI ORGANI COLLEGIALI.....	27
LE FUNZIONI STRUMENTALI.....	28
ADDETTI ALLA SICUREZZA.....	29
ASSEGNAZIONI COMPITI AL PERSONALE IN SERVIZIO	31
IL PTOF: RIFERIMENTI NORMATIVI	35
ORIENTAMENTO STRATEGICO	37
INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DEL RAV	38
PIANO DI MIGLIORAMENTO	39
CURRICOLO DI SCUOLA	52
(MACROAREE PROGETTUALI-PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI)	53
MACROAREE TRASVERSALI	53
SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI TRASVERSALI	56
E DELLE AZIONI CARATTERIZZANTI.....	56
AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ E PROGETTI.....	71
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI IN VERTICALE	74
MODELLO PROGRAMMAZIONE GENERALE D'ISTITUTO	74
PER LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO	74
FORMAT - IL COMPITO DI REALTÀ.....	79
IL CURRICOLO D'ISTITUTO	82
L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO	84
DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE	84
PROVE STRUTTURATE	87

LA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO	87
INCLUSIONE.....	89
QUADRO ORARIO TEMPO SCUOLA	92
LE SCELTE COMUNICATIVE	94
II PNSD NEL PTOF D'ISTITUTO	97
CONCLUSIONI.....	112

ALLEGATI VISIONABILI DAL SITO DELLA SCUOLA:

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico relativo al PTOF.
2. Piano di Miglioramento;
3. Regolamento d'Istituto;
4. Regolamento viaggi di istruzione;
5. Regolamento Biblioteca Scolastica;
6. Regolamento Uso della Palestra;
7. Regolamento Acquisti;
8. Regolamento Esperti;
9. Patti di corresponsabilità;
10. Progetti 2019-20;
11. Protocollo di Inclusione BES;
12. Curricolo disciplinare verticale;
13. Griglie di valutazione della condotta e degli apprendimenti;
14. Rubriche valutative;
15. Modelli ministeriali certificazione delle competenze;
16. Modello PEI aggiornato secondo i criteri dell'ICF;
17. Report INVALSI;
18. PAI 2019-2020.

PREMESSA

II PTOF: La scuola che guarda al futuro

Nel corso degli ultimi anni la scuola italiana è stata interessata da una serie di **cambiamenti** assai repentini che hanno favorito l'acquisizione di una **maggiore consapevolezza** circa la **qualità delle metodologie dell'insegnamento e dei risultati dell'apprendimento**. Questa situazione ha reso necessaria l'osservazione costante, analitica e dettagliata delle buone pratiche da consolidare e delle dimensioni didattico-educative da migliorare o da implementare, nel tentativo di rendere il nostro sistema di istruzione sempre più attuale e funzionale alle esigenze contingenti. In un contesto caratterizzato da tale fermento normativo-programmatico, in linea con le indicazioni comunitarie, ciascuna istituzione scolastica è chiamata a ripensare alla qualità della propria offerta e a garantire una formazione autentica guardando al domani, aggiungendo alla propria capacità di programmare nell'immediato la necessità di immaginarsi e di sapersi strutturare e riadattare alle esigenze in continuo divenire della società contemporanea. Per rispondere a un quadro normativo così complesso e articolato, ancora in fieri, l'I.C. **Calò** ha adottato strategie di progettazione e di programmazione capaci di mantenere il giusto **equilibrio** tra quanto precedentemente consolidatosi nella scuola come buone prassi e le nuove indicazioni. Pertanto, la nostra scuola, salvaguardando la propria identità, storicamente definita e saldamente strutturata, ha assunto **atteggiamenti costruttivi, flessibili e aperti al cambiamento**, per garantire agli studenti, alle famiglie, al personale e a tutti gli operatori che con essa si interfacciano, la qualità dei servizi offerti. Inoltre, fermamente convinti che il valore istituzionale e sociale della nostra agenzia educativa si identifichi con il successo formativo dei nostri studenti, abbiamo individuato un percorso graduale, ma significativo, in grado di coniugare e di far **convivere tradizione e innovazione**, sulla base delle priorità emerse dal RAV e dal PdM.

Come è articolato il PTOF

Tenendo conto delle esigenze specifiche degli ordini di scuola che costituiscono l'Istituto Comprensivo "G. Calò", per rendere il PTOF un documento di agevole lettura,

comprensibile negli aspetti portanti e costitutivi, abbiamo inteso stilarlo ispirandoci al principio della descrizione chiara e dettagliata sulla base delle aree indicate dalla nota MIUR 2805 del-11.12.15, articolando il documento nei seguenti punti:

IL CONTESTO

LA SCUOLA

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PDM

ORIENTAMENTO STRATEGICO

MACROAREE PROGETTI

PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE

FABBISOGNO RISORSE

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Su quali elementi si fonda il PTOF e a quale documentazione è correlato

Per elaborare il PTOF è stato necessario avviare una profonda analisi partendo dai dati ricavati dalla disamina dei documenti di valutazione e di autovalutazione che, rappresentando la realtà fotografica della scuola in merito a risorse, strategie, risultati didattici, valutazione da parte delle famiglie e degli enti ministeriali, hanno consentito di stimare con attenzione gli interventi di potenziamento, le richieste e le proposte di ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto per i prossimi tre anni. Tali valutazioni sono state supportate altresì dalle indagini condotte sul campo per verificare le potenzialità intrinseche alla scuola e per individuare specifiche mancanze, per le quali sarà opportuno avviare un processo di miglioramento-potenziamento o di aggiornamento.

Termini di riferimento:

- Normativa ministeriale;
- RAV;
- PdM;
- Resoconto strumentazione in dotazione alla scuola e PNSD.

Azioni e Modalità di diffusione e di monitoraggio

All'elaborazione, alla stesura e all'approvazione del PTOF, seguiranno la pubblicazione e la divulgazione del documento nelle opportune sedi collegiali, nonché la verifica mediante

il monitoraggio in itinere e finale delle azioni previste, per un eventuale rimodulazione/aggiornamento delle stesse da effettuare nel mese di ottobre di ogni anno, come da normativa vigente.

N.B. OPERATIVITÀ DEL PRESENTE PIANO E RISERVA DI MODIFICHE

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati è condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste; fatta salva, in ogni caso, la riserva di modifiche da apportare successivamente.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IL CONTESTO

Geograficamente la città di Ginosa si colloca a ovest rispetto al capoluogo di provincia, da cui dista circa una sessantina di Km. È l'ultimo comune dell'arco ionico e questo implica indubbiamente una limitata possibilità di partecipazione da parte dei cittadini ginosini alle iniziative promosse dalla città di Taranto, nonché una ridotta ricaduta sul nostro territorio delle risorse economiche stanziare dalla provincia. Ginosa rientra nel gruppo di comuni che fanno parte della "Terra delle Gravine", che hanno cercato, negli anni scorsi, di difendere le peculiarità del proprio territorio, valorizzandolo con una serie di iniziative culturali, che si sono andate sempre più riducendo anche a causa delle conseguenze della disastrosa alluvione che si è abbattuta sulla città nell'ottobre del 2013 e che ha reso inagibile l'intera zona rupestre, scenario naturale di manifestazione e di attività. Alcuni comparti della gravina sono crollati, sono emerse nuove grotte e da una stima iniziale, circa l'80% di questo patrimonio risulta compromesso. Gravissime sono state anche le conseguenze per l'economia della nostra comunità: il settore agricolo è stato duramente colpito, così come la viabilità stradale e alcune abitazioni. Si è verificato un vero e proprio cambiamento del sistema idrogeologico del territorio. La comunità, grazie alla presenza di numerose associazioni, ha cercato di sopperire a tali mancanze attivando diverse iniziative per i vicoli del centro storico, principalmente durante la stagione estiva, quando è possibile attirare la partecipazione dei vacanzieri che risiedono a Marina di Ginosa. Essendo al confine con la provincia di Matera, il nostro comune è, invece, strettamente legato alla città dei "sassi", che è stata interessata negli ultimi decenni da una crescita esponenziale sotto il profilo sociale e culturale: i ginosini frequentano la comunità materana e hanno costanti interazioni con essa, per ragioni lavorative, di studio e culturali. Sul territorio cittadino sono presenti numerose associazioni che collaborano proficuamente con il nostro Istituto: LUMAGIGI, Orizzonti 2001, Avis, Caritas, insieme a giornali e tv locali quali La Goccia, Piazza News, Net-Uno Tv, che partecipano attivamente alle iniziative promosse dalla scuola, legate a tematiche di attualità inerenti all'ambiente, all'emarginazione sociale ed economica, oltre a quelle prettamente scolastiche. L'Istituto supporta le iniziative dell'ANT, interagisce costantemente con gli operatori dell'ASL, con l'ente comunale e con le cooperative ADE e ADAM impegnate nel recupero e nell'integrazione degli studenti con bisogni particolari, infine, collabora proficuamente con il centro O.S.M.A.I.R.M di Laterza e con l'Università della

Calabria e della Basilicata. Lo sviluppo economico del nostro territorio è legato soprattutto all'agricoltura; si producono principalmente: vino, olio extravergine d'oliva, ortaggi e uva da tavola (largamente commercializzata sul territorio nazionale), mentre l'antica tradizione zootecnica sta vivendo un periodo di crisi, anche a causa delle scelte politiche nazionali, pertanto, la gestione dell'allevamento e della produzione viene effettuata quasi esclusivamente a livello familiare. Il settore secondario è stato fortemente colpito dalla crisi nazionale e internazionale, numerosissimi sono stati i licenziamenti e il numero di operai collocati in cassa integrazione in seguito alla chiusura o alla riconversione di alcuni stabilimenti produttivi quali Natuzzi e Miroglio; mentre solo poche aziende locali e alcune piccole e medie imprese, tra cui la Nurith, sono riuscite a mantenere un buon livello di competitività. Possiamo invece affermare che, negli ultimi anni, si è registrato un incremento dello sviluppo turistico che interessa principalmente Marina di Ginosa. Per rispondere a tali esigenze, è stato necessario procedere all'ammodernamento degli impianti balneari, alla valorizzazione delle spiagge, alla realizzazione di un villaggio turistico, al rifacimento dell'intero percorso stradale che collega Ginosa a Marina di Ginosa (anch'esso danneggiato dall'alluvione del 7 ottobre '13). Nel 2015 il Comune di Ginosa ha ottenuto per la diciassettesima volta la "[Bandiera Blu](#)" della [FEE](#), per la qualità del suo mare e delle spiagge. Inoltre, si sta cercando di destagionalizzare il turismo, legato, negli anni passati, ai soli mesi estivi; sul territorio, infatti, sono sorti molti alberghi, si sono diffusi numerosi bed & breakfast e c'è maggiore presenza di turisti grazie anche a una migliore e maggiore pubblicizzazione del nostro Comune oltre i confini regionali. La città di Ginosa vive da tempo una forte differenziazione demografica all'interno del proprio tessuto sociale, a causa della presenza di numerosissimi cittadini provenienti da Paesi stranieri, principalmente di etnia rumena, ma anche di origine africana, le cui condizioni in termini di qualità della vita sono indubbiamente inferiori rispetto a quelle della comunità autoctona. Vi sono, dunque, all'interno della comunità esigenze di integrazione e di ricomposizione di una identità culturale condivisa. Sul territorio cittadino sono presenti numerose associazioni sportive e culturali che promuovono attività ricreative per i ragazzi.

SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO

- **Campi di calcetto**
- **Campo sportivo**
- **Campo da tennis e piscina all'aperto** (si tratta di una struttura privata)
- **Palasport e piscina coperta**
- **Ludoteca**
- **ARCI**
- **Centro Polivalente Anziani**
- **Poliambulatorio Asl TA/1**
- **Centro di igiene mentale**
- **Centro diurno socio-educativo-riabilitativo-integrativo** (struttura per i diversabili)
- **Centro medico di cura e riabilitazione** (a Marina di Ginosa).

La **Biblioteca comunale** è un importante servizio che offre la possibilità di consultare oltre 3324 testi (fra enciclopedie e testi vari), viene utilizzata dagli studenti per ricerche e prestiti di libri.

Il **teatro Alcanices**, simbolo di antichi splendori, ristrutturato negli anni passati è oggi utilizzato quale sede di convegni e rappresentazioni scolastiche.

Il **cineteatro Metropolitan**, che consta di circa 1000 posti tra platea, galleria e palchi ed ospita ogni anno rassegne teatrali locali e nazionali, proiezione di film in prima visione.

Museo civiltà contadina "Santa Parasceve".

LA SCUOLA E LE COLLABORAZIONI CON GLI ENTI ESTERNI

Per adeguare l'offerta formativa alle esigenze dell'utenza e del territorio, l'Istituto organizza e controlla l'attività scolastica e coordina la relazione con l'utenza, con gli Enti e con le Istituzioni con le quali entra in relazione. Mediante un costante rapporto con l'Amministrazione Comunale, si impegna a garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro e confortevole, dotato di locali, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle attività didattiche: palestre, laboratori, biblioteca e postazioni multimediali. Le famiglie possono usufruire dei servizi di mensa e di trasporto attivati dall'Ente Locale. Il Dirigente sviluppa partnership con operatori ed esperti sulla base di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti, sottoscrive accordi di rete con le altre scuole del Comune per la Formazione su temi della Riforma Scolastica;

inoltre stipula:

- ❖ contratti d'opera per collaborazioni esterne;
- ❖ convenzioni con i Carabinieri di Ginosa e Castellaneta e con l'Associazione Nazionale dei Familiari vittime della strada;
- ❖ convenzioni con la Foundation for Environmental Education (FEE) e l'assessorato all'ambiente del Comune di Ginosa per l'educazione ambientale;
- ❖ convenzioni con medici e operatori sanitari dell'ASL TA/1;
- ❖ convenzioni e collaborazioni con tutti gli enti culturali e che abbiano finalità socio-educative, che possono contribuire a migliorare l'offerta formativa del nostro Istituto.

L'Istituto Comprensivo "Calò" collabora in modo costante con tutti gli Enti presenti sul territorio, in particolare con:

- ◆ l'Ufficio Scolastico Territoriale di Taranto
- ◆ INValSI Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Istruzione Roma
- ◆ Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
- ◆ Amministrazione Comunale nelle sue diverse articolazioni, in particolare i Servizi Educativi e Sociali e l'Assessorato alla Cultura, Biblioteca comunale
- ◆ Enti Territoriali, Regione e Provincia
- ◆ Centri per l'apprendimento e la certificazione delle lingue straniere
- ◆ Distretto Sanitario dell'Unità Sanitaria di Taranto
- ◆ AVIS di Ginosa, Caritas, ANT
- ◆ Polizia Municipale di Ginosa
- ◆ Polizia stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza di Taranto
- ◆ Enti, Associazioni e Agenzie, istituzionali e non, che promuovono progetti ed attività di educazione ambientale
- ◆ Associazioni e Cooperative con finalità sociali, assistenziali, culturali e religiose con rilevanza educativa (L.U.M.A.G.I.G.I., Orizzonti 2001...)
- ◆ Organi di stampa locali (La Goccia, PiazzaNews, Net-Uno Tv)
- ◆ AID (Associazione Italiana Dislessia)
- ◆ Esperti e specialisti di vari ambiti Associazioni culturali nazionali per la promozione della lettura (Associazione Giovanni Henriquez di Torino, Premio Bancarellino di Pontremoli...)
- ◆ O.S.M.A.I.R.M. Convenzione con equipe "Raggio di Sole" per la realizzazione dello sportello BES rivolto alle famiglie e ai Docenti dell'IC, presso i locali dell'Istituto G. Paolo II.

- ◆ Convenzione con l'Università della Calabria, della Basilicata sede di Matera, con l'università degli Studi di Bari per accoglimento dei tirocinanti (TFA).
- ◆ Protocollo d'intesa tra la direzione generale territoriale del sud- ufficio di supporto 2 e la polizia locale di Ginosa per l'educazione stradale.
- ◆ Convenzione con il team regionale Special olympics per il potenziamento delle attività motorie degli alunni disabili;
- ◆ Accordo di rete con l'I.C. "PASCOLI" di Castellaneta per attività di formazione docenti;
- ◆ Accordo di rete con I.I.S.S. "ARCHIMEDE" di Taranto per proposte progettuali relative ai laboratori territoriali per l'occupazione, da realizzare nell'ambito nazionale scuola digitale.
- ◆ Lettera di intenti a formare una rete di scopo con l'IC Viola di Taranto per la formazione sui temi legati al delicato processo di inclusione
- ◆ Accordo di rete con l'Ambito Territoriale TA22.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"

La sede centrale dell'Istituto comprensivo Calò è stata costruita agli inizi degli anni settanta in seguito alla crescita della popolazione scolastica e all'espandersi della zona "Poggio". Il plesso, staccatosi dal primo Circolo Didattico, è diventato negli anni ottanta il 3° Circolo Didattico di Ginosa. L' I.C. "G. Calò" è nato ufficialmente il 1° settembre 2001, in seguito al "dimensionamento" della Rete Scolastica voluto dalla Regione Puglia. Ai primi due ordini di scuola si aggiunse la sezione di scuola media. L'Istituto Comprensivo è, dunque, un complesso formativo costituito da tre ordini: scuola dell'infanzia (*materna*), scuola primaria (*elementare*) e scuola secondaria di I grado (*media inferiore*) che operano in continuità, in sinergia educativa, pedagogica e didattica sulla base di obiettivi condivisi e con organi amministrativi e dirigenziali unitari. Attualmente l'I.C. Calò risulta formato da quattro plessi scolastici di ordine e grado diversi (plessi Morandi- G.Paolo II e Lombardo Radice che comprendono scuola dell'infanzia e scuola primaria; plesso G. Calò sede di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado) e ospita bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Nel corso degli anni il nostro Istituto ha subito diversi dimensionamenti:

Dal 1 settembre 2010 ha compreso i seguenti plessi:

Plesso Morandi scuola dell'infanzia e scuola primaria

Plesso G. Paolo II scuola dell'infanzia

Plesso Calò scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Dal 1 settembre 2014 fa parte integrante dell'Istituto anche il plesso

Lombardo Radice scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

I plessi dell' I.C. Calò:

❖ **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "GIOVANNI CALO"**

(sede centrale dell'Istituto con gli uffici di Presidenza e di Segreteria)

VIALE M. D'UNGHERIA , 86 74013 GINOSA – TA

Tel.099/8290470 Fax 099/8290471

E-mail TAIC82600L@istruzione.it

Sito web www.scuolacalo.gov.it

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "MORANDI"**

VIA MORANDI

Tel. 099 8290460

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOVANNI PAOLO II"**

VIA COSTA DELLE CROGNOLE

Tel. 099 8290475

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "LOMBARDO RADICE"**

VIA FORNACI

Tel. 099 8290430

AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA ALUNNI

PROSPETTO CLASSI NUMERO ALUNNI A.S. 2019/2020

SCUOLA SECOND. DI PRIMO GRADO

1^ A	2^ A	3^ A	1^ B	2^ B	3^ B	1^ C	2^ C	3^ C
30 h - tempo normale	36 h - tempo prolungato	36 h - tempo prolungato	30 h - tempo normale					
n. alunni 24 (2EH)	n. alunni 21	n.alunni 22 (1EH)	n.alunni 23(1EH)	n.alunni 22	n.alunni 26(1EH)	n.alunni 23 (2EH)	n.alunni 22(1EH)	n.alunni 22

TOTALE CLASSI N. 9 (due a tempo prolungato)

TOTALE ALUNNI S.S. 1°Grado N. 204

SCUOLA PRIMARIA

Plesso "G. Calò"

1^ A	2^ A	3^ A	4^ A	5^ A	1^ B	3^ B	4^ B
n. alunni 17(1EH)	n. alunni 21	n. alunni 24	n. alunni 21	n. alunni 25 (1EH)	n. alunni 15(1EH)	n. alunni 25	n. alunni 21

TOTALE CLASSI N. 8 (tutte a tempo normale)

TOTALE ALUNNI N. 169

PLESSO "MORANDI"

1^ A	2^ A	4^A	5^ A	5^ B
n. alunni 20 (1 EH)	n. alunni 25(2EH)	n. alunni 17	n. alunni 16 (1 EH)	n. alunni 19 (1 VH)

TOTALE CLASSI N. 5 (tutte a tempo normale)

TOTALE ALUNNI N. 97

PLESSO "L. RADICE"

1^ A	2^ A	3^ A	4^ A	5^ A	1^ B	2^ B	3^ B	5^ B
n. alunni 15(1EH)	n. alunni 17 (1EH)	n. alunni 17 (1 H)	n. alunni 20 (3EH)	n. alunni 14(1EH)	n. alunni 14 (2 EH)	n. alunni 14	n.alunni 17(1DH)	n.alunni 15 (1EH)

TOTALE CLASSI N. 9(tutte a tempo pieno).

TOTALE ALUNNI N. 143

SCUOLA INFANZIA

PLESSO "MORANDI"

SEZ. A	SEZ. B	SEZ. C	SEZ. D	SEZ. E	SEZ. F
n. alunni 23(1EH)	n. alunni 23(1EH)	n. alunni 21	n. alunni 19(1EH)	n. alunni 19(1EH)	n. alunni 17(2EH)

TOTALE SEZIONI N. 6

TOTALE ALUNNI N. 122 (6H)

PLESSO "L. RADICE"

SEZ. A	SEZ. B	SEZ. C	SEZ. D
n. alunni 15(1EH)	n. alunni 23(1EH)	n. alunni 23(2EH)	n. alunni 25

TOTALE SEZIONI N. 4

TOTALE ALUNNI N. 86 (4 H)

PLESSO "G. PAOLO II"

SEZ. A	SEZ. B
n. alunni 18(2EH)	n. alunni 19(1EH)

TOTALE N. 2 SEZIONI

TOTALE ALUNNI N. 37 (3 H)

TOTALE ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALO'" N. 858

TOTALE CLASSI S.S. 1° Grado N. 9

TOTALE ALUNNI S.S. 1°Grado N. 204

TOTALE CLASSI SCUOLA PRIMARIA N. 22

TOTALE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA N.409

TOTALE SEZIONI SCUOLA INFANZIA N. 12

TOTALE ALUNNI SCUOLA INFANZIA N. 257

QUADRO SINTETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ":

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI
<b style="color: red;">G. CALÒ 	PRIMARIA	8
	SECONDARIA 1° GRADO	9
<b style="color: green;">MORANDI 	INFANZIA	SEZIONI 6
	PRIMARIA	CLASSI 5
<b style="color: blue;">G. PAOLO II 	INFANZIA	SEZIONI 2
<b style="color: purple;">L. RADICE 	INFANZIA	SEZIONI 4
	PRIMARIA	CLASSI 9

DETTAGLIO PLESSI E INFRASTRUTTURE

PLESSO “GIOVANNI CALÒ”



Viale Martiri d'Ungheria, 86

Segreteria - info 099 8290470

Segreteria – fax 099 8290471

Scuola primaria 8 classi

Scuola secondaria di I grado 9 classi

Il Plesso Calò possiede un ampio cortile e tre ingressi: uno principale (viale M. d'Ungheria) e due secondari, da cui entrano separatamente gli alunni della primaria (via Latorre) e quelli della secondaria (via Lamalfa). L'edificio consta di un piano terra, di un primo piano e di un piano seminterrato. È dotato di uscite di sicurezza, di scale antincendio, di accesso facilitato per diversabili e di ascensore. La presidenza e gli uffici amministrativi sono collocati al piano terra. La scuola ospita alunni suddivisi in 9 classi di scuola secondaria e 8 classi di scuola primaria al primo piano. I servizi igienici, equamente distribuiti per ogni piano, sono in buono stato di manutenzione. Il Laboratorio scientifico e il laboratorio multimediale sono situati al piano seminterrato; quest'ultimo presenta postazioni adeguate per una classe ed è dotato di alcune componenti tecnologiche: un video proiettore, stampanti laser e a getto d'inchiostro, cuffie per ascolto individuale. La palestra è posta nella zona seminterrata, ma di facile accesso. In sintesi, il plesso centrale ospita i seguenti ambienti:

Presidenza	Uffici di segreteria	Sala docenti
Biblioteca		
Aule scuola secondaria	Aule scuola primaria	Palestra
Laboratorio scientifico	1 laboratorio multimediale	Servizi igienici per gli alunni e per il personale.

PLESSO “GIOVANNI PAOLO II”



Via Coste della Crognola
Tel. 099 8290475

Scuola dell'infanzia

2 sezioni

La struttura, conforme alle norme per la sicurezza è priva di barriere architettoniche e dotata di porte antipanico, si sviluppa su quattro piani, dei quali i due superiori, (rispetto all'ingresso principale), sono destinati alle aule, ai laboratori e agli annessi servizi per alunni e docenti. Al piano terra, (livello dell'ingresso principale), sono ubicate le 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia. Il plesso è dotato di adeguati servizi igienici.

Vi si accede:

- da una scala interna che porta anche ai piani inferiori,
- da una scala esterna.

Il 1° piano inferiore - (rispetto all'ingresso principale) – è servito da buona illuminazione solare, ospita il refettorio, nonché i locali di cucina con annessi servizi. Ospita, altresì il laboratorio di informatica. Il 2° piano inferiore è destinato esclusivamente a locali di servizio (impianto di riscaldamento, movimento ascensore e affini) ed è dotato di un ulteriore, ampio accesso di servizio, autonomo.

Il plesso è dotato di:

Sala docenti

Aule scuola dell'infanzia

1 laboratorio multimediale

Sala refettorio

Biblioteca

Servizi igienici per gli alunni e per il personale.

PLESSO “LOMBARDO RADICE”



Via Fornaci
Info 099 8290430

Scuola dell'infanzia	4 sezioni
Scuola primaria	9 classi

La struttura è costituita da due piani e consta di 12 aule, cui si accede attraverso un ampio cortile anteriore. A piano terra sono ubicate: la sala mensa, la cucina, la palestra, le aule delle sezioni della scuola dell'infanzia e una classe della scuola primaria; al piano superiore sono collocate le restanti aule della scuola primaria, il laboratorio di informatica, un'aula per eventuali attività di sostegno e la scala antincendio. Il plesso è dotato di collegamento ADSL e di LIM. La struttura, adeguata alle norme di sicurezza, è priva di barriere architettoniche ed è dotata di porte antipanico.

In sintesi sono presenti:

- n. 1 laboratorio multimediale;
- n. 1 aula attività di sostegno;
- n. 1 aula docenti;
- n. 1 palestra,

Il plesso è inoltre dotato di sala mensa, cucina, atrio, cortile e servizi igienici.

PLESSO “MORANDI”



Via Morandi

Tel. 099 8290460

Scuola dell'infanzia

6 sezioni

Scuola primaria

5 classi

Il plesso, ubicato in via Morandi, è una struttura nata nell'anno 2003 come sede di scuola dell'infanzia. In seguito sono state aggiunte anche le sezioni di scuola primaria. La scuola si sviluppa su un pianoterra e un piano rialzato con due ingressi separati, ma collegati fra loro. La struttura, adeguata alle norme di sicurezza, è priva di barriere architettoniche ed è dotata di porte antipanico. Le aule sono distribuite su due livelli: al piano rialzato le 6 aule della scuola dell'infanzia, la sala mensa, un ampio atrio e due sale per l'igiene dei bambini e degli adulti. Le cucine e il locale dispensa sono nel seminterrato collegati al refettorio attraverso un montacarico che trasporta le vivande. Al piano seminterrato sono collocate le aule della scuola primaria. La struttura è provvista di servizi igienici, di un laboratorio multimediale dotato di apparecchiature collegate alla rete internet, di una sala refettorio annessa alla cucina e di un cortile con giardinetto. I locali sottostanti sono adibiti ad archivio comunale.

Sala docenti

Aule scuola dell'infanzia

Aule scuola primaria

1 laboratorio multimediale

Sala refettorio

Biblioteca

Servizi igienici per alunni e per docenti

LE RISORSE MULTIMEDIALI DELL'ISTITUTO

L' Istituto dispone di :

- 4 laboratori di informatica, di cui 3 cablati con ADSL: 1 plesso Calò, 1 plesso Morandi, 1 plesso G. Paolo II, 1 plesso Radice;
- stampanti laser;
- 2 laboratori mobili con portatile e accessori
 - **laboratorio matematico mobile comprendente:**
Polydron sfera - Set per la classe (196 pezzi); Forme magnetiche 3-D per frazioni; Polydronframeworks - Set di geometria; Polydronframeworks-Set per la classe per i solidi; Polydronframeworks - Set prismi e piramidi; Studio di geometria; Kit per insegnare le frazioni; Torso umano maschile-femminile h. 85 cm - 38 parti; Polmoni in trasparenza; Cervello in 8 parti; Occhio, ingrandito 6 volte, scomponibile in 6 parti; Orecchio ingrandito 3 volte, scomponibile in 4 parti; Tellurio elettrico NOVA RICO; Movimenti tettonici; Globo terrestre in sezione; L'erosione del fiume; Studiamo il vulcano.
 - **laboratorio tecnologico mobile comprendente:**
PC Laptop (Notebook) e NoteLocker per 24 Notebook/ Tablet con lucchetti.
- TABLET;
- lavagne interattive multimediali (LIM) n 31
- strumenti di ripresa audio video digitali;
- videoproiettori;
- impianti di amplificazione del suono;
- tastiera professionale;
- laboratorio scientifico;
- televisori con videoregistratori e lettori DVD e DVX;
- antenna satellitare.

ORARI, SPAZI E ATTREZZATURE

DEI SINGOLI PLESSI

PLESSO CALÒ

(sede centrale)

VIALE M. D'UNGHERIA, 86 74013
GINOSA – TA

TEL.099/8290470 FAX
099/8290471

E-mail TAIC82600L@istruzione.it

Sito web www.scuolacalo.gov.it

Scuola Primaria

Orari

Ingresso: ore 8.15

Dal lunedì al sabato

Intervallo: organizzazione autonoma a cura degli insegnanti

Uscita: ore 13.15

Spazi e attrezzature

- stampante laser
- lavagne interattive multimediali (LIM)
- strumenti di ripresa audio video digitali
- videoproiettore
- impianti di amplificazione del suono
- laboratori matematici mobili: Numeri, forme e materia
- laboratorio tecnologico mobile: Classe 2.0
- PC Laptop (Notebook)
- NoteLocker per 24 Notebook/ Tablet con lucchetti
- laboratorio scientifico
- videoregistratori e lettori DVD e DVX
- antenna satellitare
- palestra attrezzata

PLESSO CALÒ

(sede centrale)

Scuola Secondaria di I grado

Orari

Ingresso: ore **8.20**(dal lunedì al sabato)

Intervallo: dalle ore 10.10 alle ore 10.20

Uscita: ore **13.20**

Spazi e Attrezzature

- Dirigenza
- Segreteria
- Laboratorio multimediale con ADSL
- Laboratorio scientifico
- Palestra attrezzata
- Stampanti laser
- Lavagne interattive multimediali (LIM) in ogni classe
- Strumenti di ripresa audio video digitali
- Videoproiettore
- Impianto di amplificazione del suono
- Tastiera professionale
- videoregistratori e lettori DVD e Antenna satellitare
- Laboratori matematici mobili: Numeri, forme e materia
- Laboratorio tecnologico mobile: Classe 2.0
- PC Laptop (Notebook)
- NoteLocker per 24 Notebook/ Tablet con lucchetti

PLESSO MORANDI

Via Morandi

Info 099 8290460

Scuola dell'Infanzia

Ingresso: **tutti i giorni**

dalle ore 8.15 alle ore 9.15

1^ uscita: **dal lunedì al venerdì**

dalle ore 12.00 alle ore 12.30

(per chi non usufruisce del servizio mensa)

2^ uscita: dalle ore 15.30 alle ore 16.15

Uscita unica: **Sabato**

dalle ore 12.30 alle ore 13.15

Servizi

Mensa (dal lunedì al venerdì)

Attività di: Prescrittura, Prelettura, Insiemistica,

Grafico-Pittoriche-Manipolative, Musicali,

Canore, Osservazione dell'ambiente, Ed.

Stradale, Informatica per i bambini di 5 anni

Scuola Primaria

Ingresso: **ore 8.15**

Intervallo: organizzazione autonoma a cura degli insegnanti

Uscita: **ore 13.15** (dal lunedì al sabato)

Spazi e attrezzature

Laboratorio multimediale

Laboratori matematici mobili: Numeri, forme e materia

Biblioteca

Sala refettorio

Cortile con giardinetto

**PLESSO
GIOVANNI
PAOLO II**

Via Coste della Crognola

Info 099 8240475

Scuola dell'Infanzia

Ingresso: tutti i giorni

dalle ore 8.20 alle ore 9.20

1^ uscita: dal lunedì al venerdì

dalle ore 12.00 alle ore 12.30

(per chi non usufruisce del servizio mensa)

2^ uscita: dalle ore 15.30 alle ore 16.20

Uscita unica: Sabato

dalle ore 12.30 alle ore 13.20

Servizi

Mensa (dal lunedì al venerdì)

Prescuola

Spazi e attrezzature

Laboratorio multimediale

Sala proiezione

Biblioteca

Sala refettorio

Cortile con giardinetto

PLESSO LOMBARDO RADICE

Via Fornaci

Info 099 8290430

Scuola dell'Infanzia

Ingresso: **tutti i giorni**

dalle ore 8.10 alle ore 9.10

1^ uscita: **dal lunedì al venerdì**

dalle ore 12.00 alle ore 12.30

(per chi non usufruisce del servizio mensa)

2^ uscita: dalle ore 15.10 alle ore 16.10

Uscita unica: **Sabato**

dalle ore 12.30 alle ore 13.20

Servizi

Mensa (dal lunedì al venerdì)

Prescuola

Scuola Primaria

NUOVO TEMPO ORARIO

Lunedì, martedì e mercoledì: 8.10-16.30

Giovedì, venerdì e sabato: 8.10-13.10

.

Tempo pieno

Per il dettaglio del quadro orario si veda sezione relativa
alla nuova organizzazione del tempo pieno.

Spazi e attrezzature

laboratorio multimediale, aula attività di sostegno, laboratori matematici mobili (numeri, forme e materia), aula docenti, palestra, sala mensa, cucina, atrio, cortile.

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

La Vision rappresenta “l’orizzonte di senso” verso cui orientare le azioni pedagogiche di consolidamento/innovazione delle buone pratiche del nostro Istituto. Ispira concretamente idee, mobilitando energie interne ed esterne.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, essa è data dallo sviluppo armonico e integrale della persona, nel pieno rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e della valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, con il pieno coinvolgimento degli studenti, delle famiglie e degli enti operanti sul territorio. formazione, La scuola punta ad essere:

- comunità educante e accogliente, che ascolta, osserva e costruisce una realtà operante e cooperante in cui ogni alunno, partecipando attivamente alla vita scolastica, si sente valorizzato e considerato artefice del processo formativo che in essa viene attuato;
- luogo di inclusione e di promozione dell’interculturalità in cui si rafforza l’ idea che tutte le culture e tutti i saperi concorrono alla maturazione e alla formazione completa della propria identità sociale;
- istituzione dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, in grado di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- organizzazione pubblica in grado di attivare processi di analisi e di autoanalisi al fine di orientare le azioni nell’ ottica del miglioramento continuo;
- luogo di prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
- baluardo e presidio di legalità e senso civico;
- laboratorio di apprendimento permanente.

MISSION

La mission dell'I.C. Calò è esemplificata nel motto:

“La scuola che cresce con te”

e mira a far crescere ogni alunno attraverso:

- ◆ la costruzione della conoscenza e lo sviluppo del pensiero critico: **il sapere**;
- ◆ il potenziamento delle abilità: **il saper fare**;
- ◆ la maturazione dell'identità e l'accoglienza e il rispetto dell'altro da sé: **il saper essere**.

Per comprendere la strategia che la scuola si propone di attuare occorre ricordare che la Mission è articolata in **obiettivi prioritari**, che rappresentano il primo segmento dell'input politico – programmatico dell'Istituto ed esplicitano gli obiettivi specifici e le modalità con cui la scuola ritiene di poter agire per il raggiungimento delle finalità prioritarie.

ARTICOLAZIONE DELLA MISSION

La scuola, con l'apporto di tutte le sue risorse, intende:

1. consentire allo studente l'acquisizione di prerequisiti, conoscenze, competenze per il proseguimento degli studi;
2. prevenire ogni esclusione sociale nel rispetto delle pari opportunità;
3. garantire percorsi progettuali, in orario curricolare ed extra, individuati all'interno di MACROAREE, mirati a fornire adeguate conoscenze e competenze di base attraverso una didattica laboratoriale;
4. sviluppare lo spirito critico e le capacità di scelta;
5. garantire attività o percorsi didattici per l'inserimento di alunni extracomunitari e/o svantaggiati;
6. effettuare attività motorie diversificate;
7. offrire percorsi di recupero o di potenziamento per fasce di livello;
8. effettuare l'accoglienza in ingresso e iniziative di continuità rispetto al ciclo successivo;
9. educare a comportamenti ed atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e i beni culturali;
10. attivare percorsi didattici, progetti, iniziative, collaborazioni con Enti esterni per la conoscenza del territorio e dei beni culturali;

11. attivare la collaborazione delle famiglie nel processo educativo;
12. assicurare rapporti sistematici con le famiglie per pianificare finalità educative e didattiche comuni.

A tal fine, la scuola CALÒ promuove:

C **Continuità** verticale tra i 3 ordini di scuola e la continuità orizzontale con la famiglia e il territorio;

A **Accoglienza** dell'alunno per favorire l'apprendimento e la crescita;

L **Laboratori didattici per macroaree** come attività del **fare e dell'agire**;

O **Orientamento** scolastico per favorire la costruzione di un "Progetto di vita"

LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

ORGANIGRAMMA DELLO "STAFF" DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA Marianna Galli

PRIMO COLLABORATORE	Prof.ssa Gemma Vernoia
SECONDO COLLABORATORE	Insegnante Vita Traetta
RESPONSABILE DEL PLESSO MORANDI	Insegnante Maria Carmela D'Angelo
RESPONSABILE DEL PLESSO RADICE (Infanzia)	Insegnante Tiziana Bozza
RESPONSABILE DEL PLESSO RADICE (Primaria)	Insegnante Vita Giosuè
RESPONSABILE DEL PLESSO GIOVANNI Paolo II	Insegnante Angela Melchiorre
RESPONSABILE DEL PLESSO CALÒ (Secondaria)	Prof. Vito Caccetta

Dipartimenti e *Commissioni Curricolo Verticale e Rubriche valutative*

Coordinatori Dipartimento Linguistico-Letterario	Prof.ssa Sileo R.V., Ins. Di Iena e Ins. Accetta
Coordinatori Dipartimento Artistico-Espressivo	Prof.ssa Punzi, Ins. Santoro e Ins. Fiorentino
Coordinatori Dipartimento Matematico-Scientifico-Tecnologico	Prof.ssa Fortunato G., Ins. Bozza T. e Ins. Tamborrino V.L.

ORGANIGRAMMA DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Organi collegiali



Collegio dei Docenti



Consiglio d'Istituto



DIPARTIMENTI

CONSIGLI DI CLASSE
CONSIGLI DI INTERCLASSE
CONSIGLI DI INTERSEZIONE

Giunta esecutiva



LE FUNZIONISTRUMENTALI

TIPOLOGIA INCARICO	COMPITI	DOCENTI
AREA 1 VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ STESURA E GESTIONE DEL PTOF ➤ PIANO MIGLIORAMENTO, RAV ➤ VALUTAZIONE ESTERNA ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO ➤ BILANCIO SOCIALE 	SANTORO VERA MERCANTE FLAVIA FORTUNATO GIULIA IGNAZZI ROSENZA
AREA 2 INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ GESTIONE E COORDINAMENTO DEL GLI, GLHO ➤ DSA-SVANTAGGIO SOCIO-LINGUISTICO-CULTURALE ➤ SPERIMENTAZIONE E CORSI DI FORMAZIONE INERENTI 	MARIA ROSA PARISI
AREA 3 SITO WEB	<ul style="list-style-type: none"> ➤ GESTIONE SITO WEB ➤ COORDINAMENTO PNSD 	VERNOIA GEMMA
AREA 4/1 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI RAPPORTI CON IL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA INFANZIA E PRIMARIA ➤ ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE (SCUOLA PRIMARIA) ➤ RAPPORTI CON ENTI ESTERNI 	ROSA MARIA BUSTO
AREA 4/2 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI RAPPORTI CON IL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA SCUOLA SECONDARIA ➤ ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE (SCUOLA SECONDARIA) ➤ RAPPORTI CON ENTI ESTERNI ➤ ADDETTO STAMPA (COORDINA LA PUBBLICAZIONE DEGLI ARTICOLI) 	MARIA CARMELA BONELLI

ADDETTI ALLA SICUREZZA

(Anno scolastico 2019-20)

R.S.P.P.	Ing. Antonio RANALDO	Istituto comprensivo	FIRMA
R.L.S.	FORTUNATO Giulia	Istituto comprensivo	
A.S.P.P.	Vita TRAETTA	Istituto comprensivo	
	Vito Caccetta		
	Giuseppina MIRAGLIA		
	Giulia Fortunato		
	Casarola Rosalba		
	Caccetta Rosa		
Servizio PRIMO SOCCORSO	Partemi Salvatore	Plesso "Calò"	
	Anna Di Dio		
	Caccetta Vito		
	Vita M. MILANO		
Servizio PRIMO SOCCORSO	Angela MELCHIORRE	Plesso "Giovanni Paolo II"	
	M.Lucia Costantino		
Servizio PRIMO SOCCORSO	Carmela BOZZA	Plesso "Morandi"	
	Michela Galante		
	Cosima Pilato Giulia Tanese		
Servizio PRIMO SOCCORSO	Rosa RIZZI	Plesso "Lombardo Radice"	
	Vincenzo SASSI		
	Rosa Petrelli		
Addetti Servizio Antincendio	Vittoria Tocci	Plesso "Calò"	
	Anna Di Dio Valentina Sileo		
Addetti Servizio Antincendio	Bruna Fasano	Plesso "Giovanni Paolo II"	
	Maria Puntillo		
	Bruna Andreula	Plesso "Morandi"	

Addetti Servizio Antincendio	Angela De Bellis Giovanni Loforese		
	Annunziata D'AMELIO		
Addetti Servizio Antincendio	PAIANO	Plesso "Lombardo Radice"	
	Santoro Vera		
	Vita GIOSUE' Valeria D'Alconzo Vincenzo Sassi		

ASSEGNAZIONI COMPITI AL PERSONALE IN SERVIZIO

2019-20

Plesso scolastico "G. Calò"

COMPITI		PERSONALE DESIGNATO	NOTE	FIRMA
1	Emanazione ordine di evacuazione e controllo generale operazioni	Dirigente Scolastico: Prof. Marianna GALLI Prof.re Caccetta Vito – Ins.V.TRAETTA		
2	Invio comunicazione Enti di soccorso	Pers. di Segreteria: Sig. R.PUPINO – Sig. G.CASSANO		
3	Azionamento segnalazione di allarme ed eventuale uso degli estintori e/o idranti: - Piano terra - Primo piano	Coll. Scol. Anna DIDIO Coll. Scol. Vita MILANO		
4	Diffusione verbale ordine di evacuazione - Piano terra - Primo piano	Coll. Scol. Anna DIDIO Coll. Scol. Vita MILANO	A secondo dei turni.	
5	Controllo operazioni di evacuazione - Piano terra - Primo piano	Prof.re Caccetta Vito Ins, TRAETTA Vita		
6	Interruzione energia elettrica	Anna DIDIO	A secondo dei turni	
	Interruzione gas alla Centrale Termica	Anna DIDIO Coll. Scol. Vita MILANO		
	Interruzione acquedotto			
7	Controllo quotidiano praticabilità vie di esodo, apertura porte di sicurezza e controllo dell'esodo	Coll. Scol. Anna DIDIO Coll. Scol. Vita MILANO		
8	Controllo apertura porte e cancello sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Coll. Scol. Anna DIDIO Coll. Scol Giovanni Lucariello		

Plesso scolastico "G.PAOLO II"

COMPITI		PERSONALE DESIGNATO	NOTE	FIRMA
1	Emanazione ordine di evacuazione e controllo generale operazioni	Dirigente Scolastico Prof.ssa Marianna GALLI Ins. Melchiorre Angela		
2	Invio comunicazione Enti di soccorso	Ins. Puntillo M– Costantino ML		
3	Azionamento segnalazione di allarme ed eventuale uso degli estintori e/o idranti	Coll. Scol. B. Prencipe		
4	Diffusione verbale ordine di evacuazione	Coll. Scol. B Prencipe	A secondo dei turni.	
5	Controllo operazioni di evacuazione	Ins. MELCHIORRE Ins. COSTANTINO		
6	Interruzione energia elettrica Interruzione gas alla Centrale Termica Interruzione acquedotto	Coll. Scol. B.Prencipe	A secondo dei turni.	
7	Controllo quotidiano praticabilità vie di esodo, apertura porte di sicurezza	Ins. PUNTILLO Ins. De BIASI Chiara		
8	Controllo apertura porte e cancello sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Coll. Scol. B. Prencipe		

Plesso scolastico "MORANDI"

COMPITI		PERSONALE DESIGNATO	NOTE	FIRMA
1	Emanazione ordine di evacuazione e controllo generale operazioni	Dirigente Scolastico Prof.ssa Marianna GALLI		
2	Invio comunicazione Enti di soccorso	Ins. M. D'ANGELO BABBARO		
3	Azionamento segnalazione di allarme ed eventuale uso degli estintori e/o idranti	Coll. Scol. Cosima PILATO		
4	Diffusione verbale ordine di evacuazione	Coll. Scol. Giovanni Loforese		
5	Controllo operazioni di evacuazione	Ins. M. D'ANGELO		
6	Interruzione energia elettrica	Coll. Scol. C. PILATO		
	Interruzione gas alla Centrale Termica	Coll. Scol. Giovanni Loforese		
	Interruzione acquedotto	Ins. Barbaro		
7	Controllo quotidiano praticabilità vie di esodo, apertura porte di sicurezza e controllo dell'esodo	Ins. T. D'AMELIO		
8	Controllo apertura porte e cancello sulla pubblica via ed interruzione del traffico			

Plesso scolastico "LOMBARDO RADICE"

COMPITI		PERSONALE DESIGNATO	NOTE	FIRMA
1	Emanazione ordine di evacuazione e controllo generale operazioni	Dirigente Scolastico Prof.ssa Marianna GALLI Ins. Giosuè Vita Ins. MATARRESE Vita		
2	Invio comunicazione Enti di soccorso	Ins. Bozza Tiziana Ins Vita MATARRESE		
3	Azionamento segnalazione di allarme ed eventuale uso degli estintori e/o idranti	Sig. Rosa RIZZI Ins. Vera Santoro		
4	Diffusione verbale ordine di evacuazione			
5	Controllo operazioni di evacuazione			
6	Interruzione energia elettrica Interruzione gas alla Centrale Termica Interruzione acquedotto	Ins. Carmela GIAGNORIO Coll. Scol. Vincenzo SASSI		
7	Controllo quotidiano praticabilità vie di esodo, apertura porte di sicurezza e controllo dell'esodo	Ins.. Anna Maria ILGRANDE		
8	Controllo apertura porte e cancello sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Coll. Scol. Rosa RIZZI		

IL PTOF: RIFERIMENTI NORMATIVI

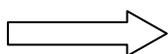
Il piano triennale dell'offerta formativa è stato introdotto con l'approvazione della Legge n. 107 del 13 luglio 2015. La normativa attualmente in vigore è stata preceduta da una serie di decreti e disposizioni legislative che, nel corso degli anni, hanno gradualmente avviato il processo di riforma:

- DPR 28 marzo 2013, n. 80 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione la cui applicazione ci ha condotto all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (Rav)
- Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 – Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017
- C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014 – Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione.
- Nota prot.n. 1738 del 2 marzo 2015: Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (Rav)
- Legge 107 del 13 luglio 2015 comma 14
- Nota MIUR n.7904 del 01-09-2015 nella quale si forniscono indicazioni in merito alla pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché i primi orientamenti per il Piano di Miglioramento (PdM).

Pertanto, partendo dalle priorità e dagli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento si desumeranno le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Possiamo descrivere sinteticamente il processo nel modo seguente:

- **RAV: RIFLESSIONE**
- **PdM: DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ**
- **PTOF: AZIONE E PROIEZIONE DEL MIGLIORAMENTO**



per il successo formativo degli alunni

Al fine di perseguire il successo formativo degli alunni sarà necessario considerare

le *Priorità Strategiche* individuate dalla **Direttiva ministeriale 18 settembre 2014, n.11** :

- Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso
- Riduzione delle differenze tra scuole ed aree geografiche dei livelli di apprendimento
- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

e le *Priorità Strategiche* enunciate nel **Comma 1 della LEGGE n. 107 del 13 luglio 2015**, introdotte per:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

ORIENTAMENTO STRATEGICO

La definizione dell'orientamento strategico e degli obiettivi prioritari è la risultanza dell'analisi dei questionari di gradimento rivolti ai portatori di interesse per l'a.s. 2018-19 (documento completo visionabile sul sito della scuola).

Finalità istituzionali	<p>Aggiornare metodologie, pratiche e curricoli, prestando particolare attenzione alle competenze chiave europee.</p> <p>Adeguare la didattica, le metodologie e le strategie educative della scuola alle richieste del contesto europeo e della società contemporanea.</p>
Rapporto di autovalutazione (RAV) E PDM	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze di italiano e matematica e inglese.. • Consolidamento delle conoscenze e delle competenze nell'ottica della didattica per scoperta • Sviluppo di competenze sociali, civiche e personali, finalizzate ad accrescere negli studenti le capacità di orientamento e di autonomia di giudizio. • Incentivazione dell'uso delle tecnologie nella pratica didattica.
Esigenze degli studenti emerse dai questionari di rilevazione e da riunioni del Consiglio di Istituto*	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza del sé; • Conoscere e saper gestire le problematiche relative alle diverse fasi della crescita; • Essere sostenuti maggiormente nelle fasi del delicato processo della crescita • Prestare maggiore attenzione alle dinamiche relazionali del contesto classe (rapporto tra pari e con adulti); • Sviluppare senso critico; • Conoscere i rischi legati alle diverse tipologie di dipendenza; • Incrementare ulteriormente l'utilizzo delle nuove tecnologie e incentivare l'utilizzo della dotazione laboratoriale.
Esigenze degli stakeholders emerse dai questionari di rilevazione e da riunioni del Consiglio di Istituto*	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le attività didattiche volte all'acquisizione di un metodo di studio efficace; • Coinvolgere maggiormente le famiglie nella condivisione del PTOF; • Incrementare ulteriormente l'utilizzo delle nuove tecnologie e incentivare l'utilizzo della dotazione laboratoriale; • Fare acquisire ai ragazzi la consapevolezza della storia del territorio in cui vivono e delle sue peculiarità; • Armonizzare e conoscere la cultura, la storia e le tradizioni di popoli ed etnie presenti in città con la realtà locale; • Sensibilizzare gli alunni a conoscere e frequentare le associazioni e gli enti presenti in loco.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DEL RAV

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<i>Risultati scolastici</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative; 2. Valorizzazione delle eccellenze negli studenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare attività di recupero per gruppi di livello, anche attraverso laboratori aggiuntivi; 2. Organizzazione di percorsi di potenziamento in orario aggiuntivo per la valorizzazione delle materie tecnico-scientifiche e linguistiche.
<i>Competenze chiave europee</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere azioni didattico-educative volte per la cittadinanza attiva, prevedendo compiti di realtà.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL' OBIETTIVO DI PROCESSO
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Integrare il Curr..vert. con le sezioni "Contenuti", "metodologie" e "compiti autentici" attraverso il lavoro in verticale dei Dipartimenti. 2. Elaborare rubriche valutative per le competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende. 3. Declinare nello specifico le abilità correlate ai livelli A - B - C - D della certificazione al termine della Sc. Primaria e Secondaria di 1 grado.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare l'utilizzo dei sussidi didattici e delle attrezzature in dotazione della Scuola per favorire la didattica operativa e per scoperta. 2. Avviare l'utilizzo delle social classroom per la condivisione del materiale delle lezioni e dei lavori tra gli alunni anche di classi diverse.

	<p>Continuità e orientamento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare attività in continuità tra gli anni ponte dei tre ordini di scuola. 2. Monitorare il tasso di assenze per alunno/classe durante il passaggio dalla sc. primaria alla secondaria. 3. Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento.
	<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire maggiori occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli. 2. Collaborare con Associazioni del Territorio per lo sviluppo di progetti sul disagio, sulla cittadinanza attiva. 3. Divulgare maggiormente il PTOF in appositi incontri.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Galli Marianna	Dirigente scolastico
Vernoia Gemma	Primo collaboratore del Dirigente scolastico
Traetta Vita	Secondo collaboratore del Dirigente scolastico
Fortunato Giulia	F.S. al PTOF area1 (docente di scuola Secondaria)
Ignazzi Rosenza	F.S. al PTOF area1 (docente di scuola dell'Infanzia)
Santoro Vera	F.S. al PTOF area1 (docente di scuola Primaria)
Mercante Flavia	F.S. al PTOF area1 (docente di scuola Primaria)
Pizzulli Filomena	Assistente amministrativo (supporto al recupero dati alunni e docenti)
Clemente Lucia	Assistente amministrativo (supporto al recupero dati alunni e docenti)
Olivieri Mario	DSGA (supporto al recupero dati finanziari)



PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2019/20

❖ PERCORSO A

❖ Descrizione Percorso

La didattica per scoperta, si pone come obiettivo quello di passare dalla semplice informazione alla vera formazione incoraggiando un atteggiamento attivo degli studenti basato sulla propria curiosità piuttosto che il tradizionale atteggiamento passivo di una lezione frontale. Le attività didattiche saranno proposte nell'ambito di attività laboratoriali ed in modo da favorire un apprendimento per scoperta, alternando il lavoro di gruppo al lavoro individuale. Inoltre esse saranno finalizzate all'elaborazione di un prodotto reale.

Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di **assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance**. Il compito **non è mai solo un «impegno» individuale**, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (*circle time*).

Rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo. Per essere efficace, il compito **deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo** reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. **L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla** e risolverla. In questo modo si richiede agli studenti di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro.

Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sperimentazione progetto Erasmus plus e Etwinning per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Sperimentazione del curriculum potenziato della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" Monitorare la distribuzione dei livelli di competenza in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria.

"Obiettivo:" Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo competenze europee prevedendo compiti di realtà' in grado di stimolare la curiosità' per ciò che si apprende.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare Didattiche personalizzate atte a colmare carenze linguistiche e logiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF - 2019/20-2021/22

I.C. "G. CALO"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

INSERIMENTO DI COMPITI DI REALTÀ NELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Destinatari Coinvolti

Soggetti Interni/Esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

09/11/2019

Docenti

Docenti

Responsabile

Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe

Risultati Attesi

Miglioramento dell'adidattica d'aula, consolidamento delle pratiche metodologiche tipiche dell'apprendimento per scoperta e in situazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

ANALISI CRITICA DEI RISULTATI

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Destinatari

Docenti

Docenti

Genitori

Genitori

Risultati Attesi

Saranno organizzate prove parallele di discipline su modello INVALSI nonchè incontri tra i docenti delle classi ponte

IL NIV sarà operativo nella tabulazione dei dati tanto delle prove esterne che interne. I report saranno oggetto di discussione collegiale.



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF - 2019/20-2021/22

I.C. "G. CALO"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO AZIONE 7PNSD

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Destinatari

Docenti

Docenti

Genitori

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Progettista Dirigente

Risultati Attesi

Realizzazione del laboratorio di robotica creativa.-per: Sviluppo del pensiero computazionale;

Realizzazione di moduli PONFSE per la creatività digitale.



❖ **PERCORSO B**

Descrizione Percorso

La normativa scolastica, che da diversi anni pone il baricentro della didattica nel concetto di competenza, individua come fondamentali i processi innovativi dell' insegnamento, della valutazione e dell' apprendimento. I corsi da attivare mirano, gradualmente e in maniera operativa, alla formazione di Docenti in grado di progettare unità di apprendimento (disciplinari/interdisciplinari),per la gestione ottimale del gruppo-classe , al fine di predisporre percorsi didattici innovativi tesi allo sviluppo delle competenze e del benessere psicofisico dell' alunno.

In aggiunta a quelli per docenti, saranno previsti corsi per genitori, sì da coinvolgere i genitori come reponsabili attivi e determinanti dell'apprendimento dei figli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado distimolare la curiosità per ciò che siapprende.

"Obiettivo:" Sperimentazione progetto Erasmus plus ed Etwinning per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Sperimentazione del curricolo potenziato della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" monitorare la distribuzione dei livelli di competenza in uscita dalla Sc. Primaria e Secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare Didattiche personalizzate atte a colmare carenze linguistiche e logiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione dei docenti sulla didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Proporreoccasioni di formazionecon i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli.



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF - 2019/20-2021/22

I.C. "G. CALO"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari Coinvolti	Soggetti Interni/Esterni
---	--------------------------	--------------------------

01/06/2019

Docenti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

IL COLLEGIO

I Dipartimenti

Risultati Attesi

- Acquisizione di strumenti e metodologie sulla didattica efficace nei processi di apprendimento.
- Corsi interni alla Scuola sul metodo ABA, di ambitoTA22, di Reti di scopo, on line e in presenza.
- Condivisione diffusione e gestione di un Repository on line di buone pratiche;



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:
ALLEANZA SCUOLA- FAMIGLIA**

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Destinatari

Docenti

Associazioni

Responsabile

Collegio Famiglie

Associazioni

Risultati Attesi

- Consolidare i rapporti con le famiglie per quanto attiene la loro partecipazione al percorso scolastico dei propri figli, coinvolgendole in percorsi di formazione a tema.
 - Maggiore ricorso allo sportello d'ascolto con l'Associazione RAGGIO DI SOLE
 - Incontri con esperti dell'ASL TA1 e l'associazione "In parola" per la realizzazione di PDP e PEI
 - Coinvolgimento dei genitori in alcuni momenti dei moduli PONFSE frequentati dai propri figli.
-



❖ **PERCORSO C**

Descrizione Percorso

Dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo mediante l'acquisizione delle competenze di base in italiano, matematica e Inglese l'organizzazione del PTOF. La scuola, prestando particolare attenzione tanto agli studenti che manifestano specifiche difficoltà quanto ai talenti, nel rispetto dei diversi stili cognitivi, si prefigge di perseguire, con l'attivazione dei progetti curricolari ed extracurricolari, l'arricchimento dell'offerta formativa e di garantire la qualità dell'azione educativo- didattica, mediante interventi mirati, realizzati anche dai docenti dell'organico di potenziamento.

Nello specifico i Docenti del potenziamento sono stati assegnati alle classi per realizzare, a piccoli gruppi e previa specifica programmazione, attività di recupero in italiano, matematica e inglese, in orario curricolare. Mediante, invece, l'adattamento flessibile di una parte del monte-ore dell'organico dell'autonomia, si attuano i corsi pomeridiani di Logica, Letteratura e Certificazioni linguistiche Cambridge.

Nei progetti FIS e FSE si attuano altri laboratori di recupero/ consolidamento in Italiano, matematica, Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende. (RAV2019)

"Obiettivo:" Sperimentazione progetto Erasmus plus ed Etwinning per la scuola Primaria e Secondaria di I grado. (RAV2019)

"Obiettivo:" Sperimentazione del curricolo potenziato della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado. (RAV2019)

"Obiettivo:" Monitorare la distribuzione dei livelli di competenza in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria. (RAV2019)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare Didattiche personalizzate atte a colmare carenze linguistiche e logiche. (RAV2019)



LE SCELTE STRATEGICHE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E RECUPERO MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari Coinvolti	Soggetti Interni/Esterni
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Collegio, Consigli e Dipartimenti

Organizzazione CORSI pomeridiani e attività curriculari per gruppi di livello

Risultati Attesi

.Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenza degli studenti misurati attraverso:

- risultati nelle prove standardizzate (riduzione alunni livello 1 e 2)
- certificati delle competenze (riduzione livello D)
- Prove parallele di Istituto



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:
POTENZIAMENTO E RECUPERO DI ITALIANO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari Coinvolti	Soggetti Interni/Esterni
01/05/2020	Studenti	Docenti
ATA		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Collegio, Dipartimenti, Consigli di classe

Risultati Attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenza degli studenti misurati attraverso:

- risultati nelle prove standardizzate (riduzione alunni livello 1 e 2 e presenza di alunni con livello 5)
- certificati delle competenze (riduzione livello D e presenza di alunni di livello A)
- Prove parallele di Istituto



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

POTENZIAMENTO E RECUPERO DI INGLESE

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Destinatari

Studenti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Collegio, Dipartimenti, Consigli di classe

Organizzazione corsi di recupero e consolidamento mediante:

-Utilizzo flessibile monte ore Organico dell'autonomia

-Fondi FIS e PONFSE

Risultati Attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenza degli studenti misurati attraverso:

- curricolo potenziato sc. Secondaria
- risultati nelle prove standardizzate (riduzione alunni livello 1 e 2 e presenza di alunni con livello 5)
- certificati delle competenze (riduzione livello D presenza di alunni con livello A)
- Prove parallele di Istituto
- livelli di certificazione Cambridgematurati

CURRICOLO DI SCUOLA

(MACROAREE PROGETTUALI-PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI)

ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E DI PREVENZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI (*comma 15-16*)

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura, per tutti e tre gli ordini di scuola, l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013. Tutti i progetti da realizzare, nell'ambito di macroaree, e le programmazioni disciplinari d'Istituto presuppongono il rispetto dei principi delle pari opportunità, della prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni di ogni tipo (razza, religione, genere / sesso, orientamenti politici). Ogni attività educativa, ha come base pedagogica il fine del perseguimento dei suddetti principi.

MACROAREE PROGETTUALI

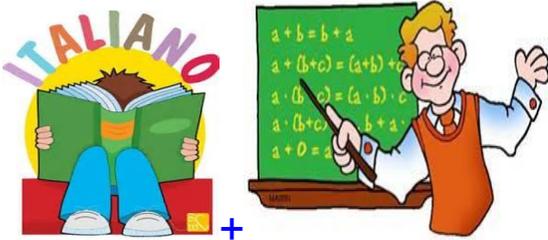
L'Istituto Comprensivo, in relazione alle finalità indicate e con l'intento di fornire un ampliamento degli interessi e degli orizzonti culturali degli alunni, si propone di realizzare percorsi progettuali distinti per macroaree verticali, svolti in forma ludica e fuori dagli schemi tradizionali, al fine di suscitare interesse e curiosità anche in alunni poco motivati per fare emergere capacità e abilità a livello non solo cognitivo ma relazionali. Per ogni macroarea vengono definiti: obiettivi trasversali, gli ambiti di dettaglio, le attività in generale, in modo analitico e coerente con le finalità generali della scuola. All'interno delle macroaree, il collegio dei Docenti, con le sue articolazioni, individua annualmente le tematiche da approfondire tanto in orario curricolare (quota flessibilità del 20%) che aggiuntivo (con finanziamenti regionali, del MIUR della Comunità Europea). I progetti specifici che ne scaturiscono, in linea con il RAV e il PDM, costituiscono un valido strumento di integrazione scuola territorio, promuovendo rapporti più stretti e funzionali

con gli enti e le associazioni e integrando modo organico, nei piani di studio, saperi formali e informali.

MACROAREE TRASVERSALI:

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO

	 <p><i>I nostri progetti</i></p>
<p><i>Ben...Essere</i></p>	
<p>Ambiente e Territorio</p>	
<p>Continuità e orientamento</p>	 <p>open day</p>

	<p>SECONDARIA PRIMO GRADO</p> <p>PRIMARIA</p> <p>INFANZIA</p> 
<p>Lettura e scrittura creativa</p>	<p>biblioteca di istituto</p> 
<p>Itinerari di cittadinanza</p>	
<p>Recupero/potenziamento delle competenze di base di italiano e di matematica</p>	
<p>Potenziamento Lingua Inglese</p>	

Scuola@3.0



SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI TRASVERSALI E DELLE AZIONI CARATTERIZZANTI

DENOMINAZIONE	DETTAGLIO AMBITI	OBIETTIVI
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p style="color: #0070c0; font-weight: bold;">Progetto</p> <p style="color: #0070c0; font-weight: bold;">Ben....Essere</p> </div> <p>Breve descrizione</p> <p>L'educazione alla Salute comprende un'area pedagogico-formativa trasversale che rappresenta un percorso di acquisizione di buone pratiche che viene consolidato all'interno della prassi didattica quotidiana nei tre ordini di scuola. L'EaS è il processo educativo attraverso il quale gli alunni vengono istruiti ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute, ad acquisire benessere attraverso i propri comportamenti nell'interesse delle comunità e dei singoli, sviluppando la percezione del senso di responsabilità rispetto al benessere proprio e a quello altrui. La riappropriazione del valore di Educazione alla Salute, intesa in senso globale, ci porta a fare riferimento a una concezione più ampia e generale della definizione stessa di <i>salute</i> che contempla in toto l'accezione di "benessere psicofisico" e che è finalizzata ad esemplificare modelli di vita solidali, sani ed armonici.</p> <p><u>Verranno affrontate tematiche relative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - alle problematiche degli adolescenti e dell'integrazione; - al bullismo e al cyber bullismo; - all'educazione stradale; - all'ambiente; - alla legalità; - alla gestione delle emozioni; - educazione alimentare; - all'importanza del movimento per una crescita armonica; - ai pericoli della "rete". <p>I percorsi didattici consentiranno l'allestimento di laboratori (manipolativi, artistici, musicali, teatrali, multimediali) nell'ambito dei gruppi di lavoro.</p>	<p style="color: #0070c0; font-weight: bold;">Integrazione</p> <p style="color: #e67e22; font-weight: bold;">Affettività</p> <p style="color: #9b59b6; font-weight: bold;">Alimentazione</p> <p style="color: #e67e22; font-weight: bold;">Benessere psicofisico</p> <p style="color: #27ae60; font-weight: bold;">Convivenza civile</p>	<p><u>Obiettivi trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'educazione integrale della personalità dei fanciulli attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico; Aiutare il bambino/ preadolescente nel percorso verso la maturazione globale; Favorire le relazioni educative interpersonali nei gruppi, nella classe, nella scuola; Promuovere apprendimenti significativi e personalizzati; Coinvolgere le famiglie nel processo educativo degli alunni come prevenzione dei disagi e degli svantaggi; Favorire l'autonomia e operare scelte responsabili; Promuovere la salute come stato di benessere per tutti gli aspetti e i soggetti della vita scolastica; Aiutare gli alunni a star bene con se stessi, con gli altri, in famiglia, nella scuola, nel territorio; Offrire opportunità formative attivando, rinforzando, coordinando una vasta gamma di attività per prevenire e combattere il disagio, la demotivazione, la dispersione, la devianza, gli incidenti stradali, con il coinvolgimento di strutture pubbliche e private, enti ed associazioni presenti ed operanti nel territorio; Affrontare tematiche di tipo valoriale, relazionale, civico-politiche, senza rinunciare alla indispensabile crescita cognitiva dei ragazzi, motivandoli ad apprendere, a partecipare, a spendersi, per una vita sempre più sana e ricca di valori personali e sociali. Adottare comportamenti sani e corretti. Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono assunzione di compiti. Riconoscere in situazione e nei mass media le problematiche legate al fumo attivo e passivo nel privato e nei luoghi pubblici e gli effetti del tabagismo. Elaborare tecniche di osservazione e "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.
	56	

<p>Si organizzeranno incontri con enti e associazioni presenti sul territorio e con Ministero dei Trasporti, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. • Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i «diversi da sé», comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. <p><u>Obiettivi di apprendimento scuola dell'infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso dell'identità; • Sviluppare il senso d'appartenenza; • Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni; • Distinguere ciò che fa bene da ciò che fa male; • Dare uno spazio di lettura delle emozioni; • Essere consapevoli delle regole di convivenza primaria (diritti e doveri); • Sviluppare della capacità di confronto e di relazione; • Sviluppare la coordinazione e la capacità di attenzione attraverso giochi motori e di rilassamento. • Acquisire semplici comportamenti di base per l'igiene personale. <p><u>Obiettivi di apprendimento scuola primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare della capacità d'interagire con l'ambiente naturale e sociale; • Essere consapevoli delle personali potenzialità e risorse; • Avere di cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; • Favorire lo sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali per incrementare comportamenti positivi per la salute; • Promuovere la salute attraverso un corretto stile alimentare e la conoscenza degli alimenti; • Favorire forme di cooperazione e solidarietà; • Comprendere che le diversità sono un valore aggiunto; • Sollecitare il movimento funzionale e salutare. <p><u>Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le esperienze e le conoscenze; • Capacità di compiere scelte autonome e responsabili; • Abituarsi a riflettere, utilizzare le esperienze e le conoscenze per attuare scelte significative; • Gestire il proprio progetto di crescita; • Comprendere e conoscere la complessità dell'ambiente di vita, locale e globale come sistema dinamico di esseri viventi che interagiscono fra loro e con l'ambiente naturale; • Rafforzare forme di cooperazione e solidarietà; • Educazione alimentare; • Conoscenza e approfondimento dei pericoli per la salute causati dalle diverse forme di dipendenza;
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Gestire la relazione: io e gli altri; • Promuovere una maggiore consapevolezza dei cambiamenti psicofisici legati alla crescita e delle nuove scelte che essa comporta e offrire uno spazio di dialogo e confronto sulle problematiche inerenti la sessualità. <p>Prevenzione delle varie forme di discriminazione e di violenza.</p>
<p style="text-align: center;">Progetto ambiente e territorio</p>		<p><u>Obiettivi trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare senso di identità e di appartenenza a una collettività; • Conoscere il proprio territorio: le tradizioni, il patrimonio artistico e la storia della comunità in cui si vive; • Arricchire le proprie competenze/ conoscenze in ambito storico-artistico e culturale; • Imparare a rispettare l'ambiente e il territorio in cui si vive.
<p>Breve descrizione</p> <p>Il progetto, sviluppato in continuità tra i tre ordini di scuola, nasce con la finalità di promuovere e favorire la conoscenza dell'ambiente, della storia, delle tradizioni e del patrimonio artistico del territorio cittadino. L'alunno, attraverso percorsi pluridisciplinari, avrà l'opportunità di acquisire consapevolezza e rispetto dei luoghi e del territorio in cui vive, imparando ad apprezzare i valori e la cultura locale.</p> <p><u>Verranno affrontate tematiche relative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - al territorio e ai suoi aspetti naturalistici (caratteristiche degli ambienti naturali, flora e fauna); - all'inquinamento e allo sviluppo sostenibile; - alla storia locale; - ai beni culturali e architettonici del paese; - all'ambiente rurale; - alla storia sociale; - alla storia politico amministrativa; - alle tradizioni religiose; - all'aspetto economico e produttivo del paese. <p>I percorsi didattici consentiranno l'allestimento di laboratori (manipolativi, artistici, musicali, teatrali e multimediali) nell'ambito dei gruppi di lavoro. Si promuoveranno visite guidate concordate con gli esperti presenti sul territorio.</p>	<p>Storico</p> <p>Artistico</p> <p>Religioso</p>	<p><u>Obiettivi di apprendimento scuola dell'infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della propria identità culturale; • Cogliere le differenze e le analogie tra gli aspetti della vita di ieri e di oggi; • Conoscere il corpo umano; • Scoprire come funziona il corpo umano; • Scoprire l'importanza degli alimenti; • Cogliere le trasformazioni e l'uso dei prodotti locali nella gastronomia; • Acquisire corrette abitudini igienico-alimentari per il conseguimento di un benessere fisico e psichico; • Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche; • Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi. <p><u>Obiettivi formativi scuola primaria e secondaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso dell'identità; • Sapere di avere una storia personale: conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. • Riconoscere i segnali e ritmi del proprio corpo; • Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; • Educare gli alunni a diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici. • Valorizzare le radici locali. • Conoscere il passato del territorio in cui si vive. • Rendere consapevoli gli alunni del valore
<p>A fine anno scolastico saranno allestite mostre e manifestazioni</p>		

<p>finali.</p>		<p>conoscitivo dei beni culturali e ambientali del proprio territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conservare la memoria storica del passato, leggere i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro. • Apprendere comportamenti e abitudini adeguati allo sviluppo sostenibile.
<div data-bbox="209 510 549 611" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> <p>Itinerari di cittadinanza</p> </div> <p>Breve descrizione</p> <p>“L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.”</p> <p><u>Verranno affrontate tematiche relative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana. - Uguaglianza/diversità. - “La diversità” come valore, come ricchezza e non come problema. - I principi fondamentali della Costituzione italiana: i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. - La storia per rafforzare l’impegno morale e civile. - Azioni di solidarietà, tradotte nella condivisione di momenti ricreativi comuni: mercatini, merenda e colazione solidali. 	<p>Legalità</p> <p>Integrazione e accoglienza</p> <p>Disabilità</p> <p>Appunti di memoria</p> <p>Solidarietà</p>	<p><u>Obiettivi trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare forme di collaborazione e cooperazione, ed educare a gesti concreti di solidarietà. - Acquisire consapevolezza dell’identità personale, sociale, culturale. - Cogliere la diversità come caratteristica dell’individuo rispettandone la peculiarità. <p><u>Obiettivi di apprendimento scuola dell’infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso dell’identità personale, con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sapendoli controllare ed esprimere in modo adeguato. • Acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità; controllare la propria emotività; sviluppare la stima e la fiducia nelle proprie capacità. <p><u>Obiettivi formativi scuola primaria e secondaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di norma come strumento di regolazione di gruppi sociali. • Conoscere le vicende storiche che hanno portato alla nascita della Repubblica e della Costituzione Italiana per acquisirne i valori umani in essa sanciti. • Modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale-religioso, attraverso la scoperta del valore della diversità. • Attivare il dialogo come strumento di apprendimento e organizzare in modo democratico la comunità scolastica.

Progetto continuità e Orientamento

Breve descrizione

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e rappresenta il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola. La formazione graduale, armonica e completa dell'alunno, che si concretizza nella scuola, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo.

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizza le competenze acquisite e insieme riconosce la specificità e le peculiarità di ciascun ordine di scuola.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato poiché implica la necessità di affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità.

Pertanto, creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, di conoscere e di frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, abituandosi con gradualità e serenità al passaggio da un ordine all'altro.

Il presente progetto nasce dalla necessità di realizzare in concreto *la continuità del processo educativo*, mediante l'attivazione di una serie di azioni e di iniziative che garantiscono la realizzazione del raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo tra i tre ordini di scuola. Le iniziative promosse saranno rivolte agli anni ponte.

Inoltre, per la scuola secondaria di 1° Grado verranno promossi momenti di incontro con enti, esperti e scuole secondarie di 2° Grado per far conoscere agli alunni delle terze classi l'offerta formativa e di lavoro presente

Continuità tra i tre ordini di scuola

Obiettivi trasversali

- Garantire il diritto allo studio
- Accogliere le diversità
- Promuovere la motivazione ad apprendere
- Favorire la costruzione di una positiva storia scolastica
- Attivare procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) finalizzati a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento.

Obiettivi del progetto Continuità – Orientamento per i tre ordini di scuola

- Individuare percorsi metodologico - didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo.
- Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.
- Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola.
- Predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione.
- Contribuire allo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino rafforzandone l'autostima nel delicato momento del passaggio.
- Promuovere la socializzazione tra alunni dei tre Ordini attraverso momenti di partecipazione collettiva ad attività ludiche.
- Incoraggiare il dialogo, lo scambio di idee su strategie metodologiche tra docenti di ordini diversi di scuole per favorire un efficace processo di formazione globale degli studenti
- stimolare la riflessione di ogni alunno sulle proprie attitudini e aspirazioni, incoraggiandolo nella costruzione del proprio progetto di vita;
- facilitare la scelta della scuola superiore;
- Favorire scambi di conoscenza tra alunni e docenti dei diversi ordini attraverso momenti didattici strutturati secondo didattiche laboratoriali.

Obiettivi scuola dell'infanzia

- favorire la conoscenza degli spazi e degli ambienti della scuola primaria;
- conoscere gli insegnanti della scuola primaria che accoglieranno i bambini della scuola dell'infanzia;
- favorire la riflessione personale e collettiva

<p>sul territorio.</p> <p>ATTIVITÀ PREVISTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto accoglienza; - Attività laboratoriali anni-ponte; - Scambio di informazioni tra i tre ordini di scuola; - Continuità scuola-famiglia; - Individuazione di risorse presenti sul territorio; - Definizione del calendario delle visite di alunni e genitori nei rispettivi plessi; - Individuazione delle attività da proporre prima, durante e dopo le varie visite effettuate; - Definizione di un calendario di eventuali visite degli insegnanti nei diversi ordini di scuola; - Incontri tra alunni dei diversi ordini; - Attività ludiche di vario tipo tra i bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni della prima elementare sulla base delle macroaree progettuali; - Microlezioni tenute dai docenti di ordini differenti; - Partecipazione a progetti trasversali; - Open Day, con proposte di laboratorio; - Laboratori di orientamento. 		<p>circa le attese nei confronti della scuola primaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'approccio a modalità didattiche specifiche della scuola primarie; • favorire un passaggio consapevole, motivato e sereno alla scuola successiva, <p>Obiettivi scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il passaggio dei bambini della Scuola Primaria alla Scuola secondaria di primo grado attraverso esperienze comuni; • attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti; • mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé e partecipazione attiva; • impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco; • sperimentare diverse modalità di indagine e di studio seguendo le attività di continuità; • imparare ad ascoltare con adeguata attenzione e per il tempo richiesto; • sperimentare nuove discipline e nuovi approcci didattici. <p>Obiettivi secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprie possibilità fisiche e intellettuali; • Prendere coscienza dei propri interessi e delle proprie abilità; • Consolidare/ potenziare un efficace metodo di studio; • Sviluppare consapevolezza critica; • Conoscere le problematiche adolescenziali in relazione al mondo del lavoro; • Conoscere alcuni aspetti della realtà Economica regionale e nazionale; • Saper cercare informazioni sulle opportunità di studio e di formazione professionale; • Scegliere con consapevolezza il percorso scolastico futuro, anche in funzione dei possibili sbocchi professionali.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> <p>Lettura e scrittura creativa</p> </div> <p>Breve descrizione</p> <p>Il presente progetto nasce con l'intento sviluppare e promuovere il pensiero narrativo e le literacyskills già a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso percorsi di promozione alla lettura, alle pratiche dell'ascolto e alla</p>	<p>Lettura e scrittura creativa</p>	<p>Il progetto parte dall'analisi di alcuni bisogni dei discenti che possono configurarsi per la</p> <p>Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel bisogno di riflessione e introspezione favorite dalla lettura, che si ritiene importante soprattutto in questa società ricca di stimoli che privilegia l'immediatezza dell'immagine come forma di comunicazione; • nella necessità di ascoltare per confrontarsi con la realtà attraverso la narrazione o la lettura di un adulto;

<p>scrittura.</p> <p>L'obiettivo è quello di stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura presentando <i>il leggere e lo scrivere</i> come processo creativo, un'occasione attraverso cui bambini e ragazzi possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Il gioco creativo delle parole ci permette di esplorare gli infiniti significati del mondo e degli accadimenti della nostra vita. La scrittura rafforza l'immaginazione che è la forza creativa che incoraggia la spontaneità e la meraviglia e ci consente di trasformare i nostri limiti in opportunità.</p> <p>Un libro può diventare oggetto e "sfondo integratore" con cui prendere confidenza, giocare, divertirsi per favorire un apprendimento curricolare di tipo interdisciplinare. Le attività e le iniziative promosse in questo ambito nascono per coinvolgere, incuriosire e affascinare bambini e ragazzi e sono progettate per integrarsi con la programmazione didattico-disciplinare.</p> <p>Il Progetto di Letture e Scrittura creativa si concretizza come un'esperienza pluriennale e consolidata presso il nostro istituto. <u>Con esso si vuole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare e valorizzare percorsi di lettura e di scrittura creativa nei tre ordini di scuola, a partire dai bambini di cinque anni; - arricchire e aggiornare gradualmente il patrimonio librario presente nella scuola; - avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive; - "promuovere ed educare alla letto-scrittura" come processo continuo che accompagna gli alunni nei tre ordini di scuola <p>ATTIVITÀ PREVISTE:</p>		<ul style="list-style-type: none"> • nel bisogno di ampliare gli orizzonti culturali e le conoscenze per la crescita individuale e del nucleo di appartenenza; • nell'esigenza di intrecciare relazioni significative con coetanei ed adulti attraverso la partecipazione ad un progetto comune; • nel far vivere la lettura come attività libera che coinvolga il bambino cognitivamente ed emotivamente; • nel favorire l'autonomia e la creatività di pensiero; • nel pervenire alla lettura come abito mentale e come fruizione critica dei testi letti; • nel coinvolgere, in un processo di continuità didattico - educativa, gli alunni dei diversi ordini di scuola, per favorire la socializzazione, la collaborazione e l'integrazione. <p>Per la Scrittura creativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di testi narrativi attraverso lo sviluppo espressivo delle idee; • nello stimolare la padronanza del linguaggio e l'abilità di creare storie e intrecci; • nell'esigenza di rendere ogni studente consapevole della propria capacità di scrittura migliorandola in termini di accuratezza, chiarezza e profondità dell'espressione; • nell'avviare lo studente alla scrittura di passi narrativi rispettando la coerenza stilistica, la correttezza ortografica, grammaticale e sintattica; • nell'approfondire metodi e tecniche di scrittura; • nello stimolare immaginazione e creatività verbale in ambito di gruppo di lavoro. <p>Definisce i seguenti obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare e far nascere l'amore per la lettura e la scrittura; • Favorire la crescita personale sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali di comunicazione. <p>Obiettivi scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la curiosità dei bambini verso i libri; • Sviluppare il desiderio della lettura; • Acquisire un comportamento adeguato all'attività della lettura; • Acquisire capacità linguistiche, espressive e relazionali; • Sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbale; • Comprendere, riferire e inventare una storia utilizzando tutti i canali sensoriali; • Responsabilizzare il bambino all'uso della biblioteca e del libro;
--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca scolastica; - Incontri presso la biblioteca comunale; - Laboratori di animazione alla lettura; - Laboratori teatrali; - Laboratori per la costruzione di testi; - Partecipazione a concorsi e gare letterarie. 		<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare graficamente le storie; • Sviluppare la fantasia e la creatività; • Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali. <p><u>Obiettivi scuola primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune; • Far nascere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta; • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; • Potenziare l'esperienza dell'immaginario personale attraverso la lettura e la scrittura; • Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra diverse tipologie testuali; • Potenziare le capacità di analisi delle letture; • Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi; • Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura e alla scrittura; • Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco; • Cimentarsi in attività di scrittura creativa, per la partecipazione a diversi concorsi. • Scoprire le risorse del territorio. <p><u>Obiettivi secondaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale; • Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente e formativo; • Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo; • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse; • Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative e di abilità tecniche (rapporto contenuto-media); • Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro; • Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati, consultati, acquistati, realizzati concretamente; • Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune; • Scoprire le risorse del territorio;
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'esperienza dell'immaginario personale attraverso la lettura e la scrittura; • Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra diverse tipologie testuali; • Potenziare le capacità di analisi del testo scritto; • Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi; • Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura e alla scrittura; • Cimentarsi in attività di scrittura creativa, per la partecipazione a diversi concorsi.
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> <p>Progetto "Recupero competenze di base"</p> </div> <p>Breve descrizione</p> <p>Il Progetto di recupero nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo mediante l'acquisizione delle competenze di base in italiano e matematica. La scuola, prestando particolare attenzione agli studenti che manifestano specifiche difficoltà, nel rispetto dei diversi stili cognitivi, si prefigge di perseguire, con l'attivazione dei percorsi extracurricolari, l'ampliamento dell'offerta formativa e di garantire la qualità dell'azione educativo-didattica, mediante interventi mirati, realizzati anche dai docenti dell'organico di potenziamento.</p> <p><u>ATTIVITÀ PREVISTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni per gruppi di livello in orario curricolare; - lezioni pomeridiane in orario extracurricolare; - accertamento diagnostico della situazione didattica in ingresso; - presentazione del corso; - dichiarazione degli obiettivi didattici dell'attività proposta e chiarimento delle prestazioni richieste; - individuazione dei nodi problematici che saranno "sciolti" dal docente; - utilizzo degli strumenti didattici facilitatori dell'apprendimento per coinvolgere, motivare e discutere un "nodo" comune da sciogliere e 	<p style="text-align: center;">Italiano e Matematica</p> <p style="text-align: center;">(scuola primaria/scuola secondaria)</p>	<p>Il progetto, volto a garantire il raggiungimento delle priorità di Istituto indicate nel PTOF, promuoverà il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenire il disagio e la dispersione scolastica; • promuovere il successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con difficoltà specifiche; • organizzare e coordinare percorsi di accoglienza e di integrazione; • valorizzare le potenzialità individuali e favorire il graduale superamento degli ostacoli; • offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati e strumenti specifici; • favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di permanente accoglienza; • stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante; • colmare gli svantaggi, recuperare carenze cognitive e di abilità linguistico-espressive, logiche e di metodo di studio soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento. • Acquisire un metodo di lavoro fondato sulla ricerca e sull'apprendimento. • favorire la crescita della motivazione legata all'apprendimento; • sviluppare l'autonomia individuale; • migliorare la qualità della vita scolastica; • favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale per IMPARARE AD IMPARARE secondo i propri stili di apprendimento; • acquisire/consolidare le competenze di base in Italiano e Matematica.

<p>sviluppare la logica della scoperta</p> <ul style="list-style-type: none"> - confronto tra eventuali percorsi risolutivi; - proposta di numerosi quesiti applicativi; - lezioni frontali e dialogate; - lavoro individuale e di gruppo; - analisi e risoluzione ragionata/ guidata dei quesiti proposti; - uso guidato del materiale strutturato/testi di riferimento; - uso consapevole dei mezzi e degli strumenti specifici; - incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione. <p>Modalità di verifica e Valutazione</p> <p><u>L'acquisizione delle competenze sarà oggetto di verifica mediante:</u></p> <p>1. Prove orali: possesso ed uso del linguaggio specifico, esercizi di applicazione delle conoscenze.</p> <p>2. Prove scritte: esercizi formativi graduati, test, risoluzione di esercizi.</p> <p>3. Osservazioni di gruppo ed individuali documentate.</p> <p><u>Affinché la valutazione sia formativa, nell'azione di verifica si seguiranno i seguenti criteri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Grado di apprendimento dei contenuti, tenuto conto dei livelli di partenza; - Acquisizione delle abilità linguistico-operative di base; - Livello di acquisizione/incremento delle competenze personali di base; - Valutazione formativa dei progressi cognitivi; - Impegno nel superare le proprie difficoltà; - Regolare esecuzione nello svolgimento delle consegne. <p>Strumenti didattici:</p> <p>-Libri di testo, schede strutturate e semistrutturate, giochi matematici/grammaticali, quesiti con problemsolving, LIM, software, calcolatrice, dizionario.</p> <p>AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>L'azione di monitoraggio verrà effettuata tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ tempi di attuazione 		<p><u>Obiettivi specifici Italiano e Matematica- scuola primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo; • Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche; (Corso di scacchi) • Potenziare le abilità logiche; • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro; • Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi; • Sviluppare l'apprendimento cooperativo; • Apprendere e consolidare il linguaggio logico-matematico; • Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica e della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti; • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove; • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi. <p><u>Obiettivi specifici Italiano- scuola secondaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere correttamente; • Saper comprendere, analizzare ed esporre un testo; • Usare correttamente le strutture della grammatica, dell'ortografia e della punteggiatura; • Sapere usare il vocabolario e comprenderne la funzione; • Avere coscienza del proprio vissuto e saperlo comunicare con un linguaggio semplice ma adeguato. <p><u>Obiettivi specifici Matematica- scuola secondaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche pregresse; • Acquisire competenze logico-matematiche di base e capacità di calcolo per la risoluzione di problemi pratici; • Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli (geometrici e/o algebrici) una situazione data; • Acquisire l'uso corretto di strategie e di soluzioni di problemi; • Saper operare nell'insieme N, Q ed R; • Saper risolvere problemi aritmetici e di geometria piana e solida.
---	--	---

<ul style="list-style-type: none"> ✓ livelli di feedback ✓ qualità percepita ✓ ricadute a breve termine ✓ Ricadute del progetto 		
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> <p>Potenziamento Lingua Inglese</p> </div> <p>Breve descrizione</p> <p>Da diversi anni l'I.C. Calò ha attivato con successo una serie di progetti trasversali per il potenziamento delle lingue straniere. Ancor di più oggi, alla luce delle ultime indicazioni ministeriali, la nostra scuola sente la necessità di sostenere e di incentivare queste attività, al fine di promuovere la costruzione di una cittadinanza europea che passi attraverso la comprensione della varietà dei modi di vita, delle tradizioni culturali, dei valori e degli atteggiamenti che connotano i paesi dell'Unione europea. In questo senso, il presente progetto di potenziamento vuole essere lo strumento privilegiato mediante il quale permettere all'alunno l'ampliamento e il completamento dell'acquisizione delle competenze chiave, favorendo lo sviluppo cognitivo, metalinguistico e la formazione interculturale di ciascuno. Inoltre, il nostro Istituto, ipotizzando che, nell'Europa della mobilità, qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasportabile in qualsiasi ambito professionale, ha garantito l'attivazione di corsi di studio con certificazione finale degli esiti di apprendimento.</p> <p><u>Organizzazione del corso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari: gruppo ristretto di allievi di livello omogeneo di competenza per permettere una maggiore fruizione individuale del tempo-parola, una pratica orale intensiva e un costante monitoraggio del 	<p>Lingua Inglese</p> <p>(con possibilità di proporre annualmente anche il potenziamento di lingua francese e di lingua spagnola)</p>	<p><u>Obiettivi trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto mira alla costruzione di un <i>percorso formativo di lingua straniera unitario e continuo</i> tra i tre ordini di scuola, sviluppando competenze comunicative di ricezione, di interazione e di produzione sia orale che scritta, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici nei vari ordinamenti scolastici. • Promozione e sostegno dei rapporti sociali per il rafforzamento dell'identità personale e linguistica; • Acquisizione consapevolezza relazione tra comunicazione e situazione di riferimento; • Sviluppo delle operazioni logico-linguistiche fondamentali; <p><u>Obiettivi Formativi scuola dell'infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire/familiarizzare/usare un nuovo codice linguistico, entro contesti significativi, di espressioni di tipo quotidiano tese al soddisfacimento di bisogni di tipo concreto; • provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; • localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; • coordinare e controllare i movimenti; • prendere coscienza della propria corporeità; • potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie; • imparare le più elementari forme di comunicazione verbale; • imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo;

<p>processo di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monte-ore: ripartito sull' intero ciclo di studi (Infanzia elementare, media) con articolazione annuale e monte ore interno determinato sulla base delle esigenze dell'utenza e del budget finanziario a disposizione. • Organizzazione didattica modulare: l'articolazione del monte ore annuale in moduli di apprendimento di breve durata (30-60 ore annuali) formulati con precisi obiettivi e contenuti in termini di descrittori in uscita. • Per i laboratori della scuola Primaria e Secondaria è previsto l'affiancamento, per una parte del monte ore, del docente madrelingua. • Monitoraggio sistematico/qualitativo e rilevazione oggettiva dei dati significativi del percorso formativo, per consentire la verifica costante del progetto ed eventuali aggiustamenti in itinere dei processi attivati. <p>Valutazione e certificazioni: le competenze acquisite e verificate costituiranno crediti formativi capitalizzabili e cumulabili che permetteranno ad ogni alunno di costruirsi un portfolio personale lungo tutto l'arco della scolarità.</p> <p>Gli alunni delle classi V conseguiranno la certificazione Cambridge livello "Starter";</p> <p>Gli alunni delle classi III di scuola Secondaria conseguiranno la certificazione Cambridge Ket A2.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni; • imparare a contenere l'esuberanza evitando di primeggiare sugli altri; • imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione; • consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione; <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo; • sviluppare capacità di base (area comunicativa/interpersonale, testuale, ideativa) propedeutiche alla padronanza di competenze pragmatico-comunicative in L2, da sostenere - potenziare nel 1° ciclo della scuola elementare. <p><u>Obiettivi specifici scuola dell'infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • pronunciare il nome di alcuni colori; • pronunciare il nome dei componenti della famiglia; • imparare a contare fino a dieci; • imparare a salutare e congedarsi; • memorizzare il nome di alcuni animali; • imparare a memoria e ripetere semplici filastrocche e brevi canti. <p><u>Obiettivi Formativi scuola primaria classi V</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare le abilità di <i>reading, listening</i> e <i>speaking writing</i> (lettura, ascolto, parlato e scrittura); • ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese; • ampliare le conoscenze sulla cultura e sulla civiltà dei paesi di lingua inglese e sapere operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; • sviluppare strategie utili per affrontare prove della stessa tipologia di quelle previste dall'eventuale esame finale. <p><u>Obiettivi Specifici scuola primaria classi V</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • saper esporre in lingua inglese le parole chiave di testi riguardanti argomenti di cultura e di civiltà precedentemente affrontati con l'aiuto dell'insegnante; • saper rispondere a domande riguardanti se stesso e il proprio vissuto quotidiano; • ampliare il lessico sapendo riutilizzare nella produzione orale i vocaboli precedentemente appresi. • saper parlare di attività quotidiane e della routine di altre persone;
---	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> • saper chiedere cosa fanno altre persone; • essere in grado di dire ciò che si fa o non si fa; • essere capaci di chiedere e dire dove le persone vivono; • parlare di azioni in corso; • parlare delle condizioni del tempo; • comprendere comandi ed istruzioni relativi alla vita di classe (attività didattica e comportamento); • comprendere brevi frasi, semplici dialoghi e semplici descrizioni riguardanti la vita scolastica limitatamente al vissuto degli alunni; • saper individuare un personaggio o un'immagine ascoltando il messaggio; • riconoscere la corrispondenza tra la frase ascoltata e l'immagine data (listen and match) o saper riordinare varie immagini (listen and number) oppure saper effettuare la scelta giusta (listen and tick), tra le alternative proposte; • saper completare una tabella ascoltando delle indicazioni; • essere in grado di intuire il significato globale di messaggi orali che contengono anche parole o frasi sconosciute; • comprendere il significato globale di brevi storie con il supporto delle immagini e successivamente del testo scritto; • comprendere il significato globale di testi (dialoghi, descrizioni, canzoni) graduati e supportati dalle immagini; • ricavare da un testo informazioni utili per rispondere a quesiti di comprensione. • Scrivere brevi testi, domande, dialoghi, comandi. <p><u>Obiettivi Formativi scuola secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le abilità di LISTENING COMPREHENSION; • Potenziare l'abilità di READING COMPREHENSION; • Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese; • Ampliare le conoscenze sulla cultura e sulla civiltà dei paesi di lingua inglese e sapere operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; • Sviluppare strategie utili per affrontare prove della stessa tipologia di quelle previste dall'eventuale esame finale. <p><u>Obiettivi Specifici scuola secondaria classi III:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper dare e chiedere informazioni personali o su argomenti trattati utilizzando il lessico noto;
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre brevi descrizioni orali (relativi alla propria persona); • Data una situazione comunicativa guidata, essere in grado di dialogare in contesti di gioco e in simulazioni con i compagni e con l'insegnante, usando le strutture linguistiche apprese; • Saper utilizzare il lessico e le strutture linguistiche note all'interno di dialoghi e di descrizioni; • Saper rispondere a domande relative a un semplice testo che contiene vocaboli e strutture note; • Saper riprodurre per iscritto il lessico appreso e semplici frasi relative al proprio vissuto; • Saper produrre brevi descrizioni scritte; • Saper chiedere e dire il nome proprio e l'altrui; • Saper chiedere e dire la propria e l'altrui provenienza; • Saper chiedere e dire numeri di telefono; • Saper presentare qualcuno; • Essere in grado di salutare e di congedarsi; • Saper parlare di nazioni e nazionalità; • Saper identificare cose e persone; • Saper contare fino a 1000; • Essere capaci di chiedere e dire indirizzi; • Saper chiedere e dire l'età; • essere in grado di dire a chi appartiene qualcosa; • Saper parlare della propria famiglia; • Saper parlare di ciò che si possiede; • Sapere descrivere le persone; • Essere in grado di chiedere e dire l'ora e la data; • Saper parlare delle proprie attività quotidiane; • Essere in grado di parlare di azioni abituali; • Saper parlare di azioni in svolgimento; • Saper interagire oralmente in un contesto di semplice dialogo di vita quotidiana; • Saper produrre semplici conversazioni e/o dialoghi riguardanti la vita quotidiana e/o argomenti noti; • Cogliere il significato di un testo scritto e saper rispondere a domande di comprensione. • Scrivere testi di vario tipo, dialoghi, comandi.
<p style="text-align: center;">Progetto Scuola@ 3.0</p> <p>Breve descrizione</p>	<p>Tutte le discipline e i campi di esperienza</p>	<p><u>Finalità trasversali:</u></p> <p>Acquisire competenze digitali; Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio; Avvio al pensiero computazionale con il coding;</p>

<p>Le tecnologie dell'informazione sono intese come strumento trasversale a tutte le discipline. Per ogni alunno, nell'ambito dell'autonomia dell'insegnamento, si favoriranno nuovi approcci di tipo digitale per l'apprendimento delle conoscenze disciplinari, al fine di accrescere la motivazione e l'interesse verso i saperi percepiti nella loro dinamicità e continua evoluzione.</p> <p>ATTIVITÀ PREVISTE</p> <p>Annualmente verranno svolte le attività così come previsto dal PNSD predisposto dall'Istituto.</p>		<p>Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica e per la comunicazione a distanza.</p> <p><u>Obiettivi specifici scuola dell'infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire familiarità con gli strumenti informatici. • Conoscere il computer con approccio creativo. • Conoscere e denomina correttamente le componenti di un computer. • Conosce ed acquisisce la capacità di utilizzare le principali componenti hardware del pc (monitor, tastiera, mouse, stampante). • Usare software adatti ai bambini (paint, word, programmi didattici) <p><u>Obiettivi specifici scuola primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed usare le periferiche connesse ad un pc, • Saper utilizzare Internet per condividere immagini, suoni ed il proprio lavoro con il mondo circostante. • Avviare l'uso del coding • Ampliare la propria conoscenza della tecnologia informatica (elaborazione testi, formattazione ed inserimento immagini e altri oggetti) <p><u>Obiettivi specifici scuola dell'infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere adoperare le nuove tecnologie attraverso l'utilizzo di pacchetti applicativi (anche di open source) • Avviare la metodologia del coding. • Usare le tecnologie e gli spazi virtuali (socialclassroom) quali strumenti per l'apprendimento a supporto della didattica d'aula tradizionale. • Ampliare la propria conoscenza della tecnologia informatica (elaborazione di testi più complessi, realizzazione di ipertesti, creazione di volantini/brochure, acquisizione di immagini, suoni, filmati per realizzare prodotti didattici) • Acquisire la consapevolezza delle potenzialità e dei rischi della rete.
--	--	---

Macroindicatori di valutazione dei progetti
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza degli alunni (solo per attività aggiuntive); - Grado di soddisfazione; - Ricadute in ambito curricolare (nella valutazione disciplinare).

Aggiornamento attività e progetti a.s. 2019-20

Lettura e scrittura creativa

1. Scrivo e reinvento
2. Un libro per amico
3. La lettura...l'arma più sicura per vincere senza paura!
4. Le Fiabole
5. Yo hablo espanol

Ambiente e Territorio

1. Le Pietre d'inciampo e il Giardino della Memoria
2. "Jé nàte nu criatüre"
3. Giornate FAI di primavera 2020
4. Ceramica, che passione!
5. Pianta e adotta un albero

Ben...essere

1. Natale solidale
2. Affettività e sessualità nell'era di Internet.
3. Filosofare con i bambini ... leggere fa crescere
4. In viaggio tra emozioni, natura benessere e musica
5. Food & go - A scuola di alimentazione con...mister Food e miss Frog
6. Mini-Olimpiadi: Facciamo Sport Insieme
7. Giochi sportivi studenteschi
8. Bimbiinsegnantiincampo "competenti si diventa"

Itinerari di Cittadinanza

1. I rapporti con gli altri: in difesa dei diritti umani
2. Non solo Mafie. La legalità comincia da noi
3. La forza della diversità: abilità a confronto
4. Raccontami un diritto
5. Il diritto alla lettura
6. Hai diritto anche tu
7. La R-Esistenza: percorsi di Storia di Arte e di Vite
8. Essere donna ieri ed oggi, tra rivendicazioni e conquiste, pari dignità e dignità violata
9. Storie di accoglienza: integrazione, interazione, inclusione
10. A scuola con.... la Costituzione
11. Lingua, cultura e civiltà rumena; "gioco e racconto, un ponte fra culture"

Potenziamento Lingua Inglese

1. Certificazione Cambridge YLE-“Movers”
2. English for children
3. Penfriends Cambridge
4. Cambridge key for school (ket)
5. Everywhere bear – Progetto e-twinning
6. SOS Prove Invalsi
7. English summer camp

Continuità e orientamento

1. Coro polifonico-strumentale

Recupero/potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica

1. Matematica-mente
2. Laboratorio di potenziamento della lingua italiana per classi parallele (preparazione alla prova invalsi);
3. Giochi matematici della Bocconi (S.S. 1°Grado)
4. Potenziamento di matematica classi terze (preparazione alla prova Invalsi)
5. Giochi matematici del Mediterraneo (primaria, classi terze, quarte e quinte)
6. Scacco alla matematica

Scuola@ 3.0

1. Missione “Mars 2020”: destinazione Marte

***I Progetti di potenziamento sotto elencati si realizzeranno utilizzando l'organico dell'autonomia per l'ampliamento dell'offerta formativa, così come previsto dal Miur e approvato dal collegio dei docenti dell' 5 settembre 2018.**

<u>Titolo progetto</u>	<u>Ambito</u>	<u>Ordine di scuola</u>	<u>Referenti</u>
La lettura ...l'arma più sicura per vincere senza paura	Lettura e scrittura creativa	Scuola primaria	Santoro Vera
"Scacco alla...Matematica!"	Potenziamento di matematica	Scuola primaria	Caccetta R./D'alconzo V.
Certificazione Cambridge "YLE-movers"	Potenziamento lingua inglese	Scuola primaria	Catucci R./Giagnorio/ Parisi
Certificazione Cambridge "Starters"	Potenziamento lingua inglese	Scuola Secondaria di 1° Grado	Prof.ssa Menza

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI IN VERTICALE

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

1. Finalità

I Dipartimenti disciplinari costituiscono, nell'ambito dei loro fini istituzionali, il luogo privilegiato della libera collaborazione per lo sviluppo ottimale della funzione docente e per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

I Dipartimenti:

- strutturano e regolano le scelte programmatiche della scuola, modulando l'organizzazione del processo di apprendimento per l'acquisizione di competenze e di conoscenze per ciascuna disciplina del curriculum;
- hanno funzione di mediazione educativa e didattica sulla base dei bisogni dei singoli alunni e della comunità;
- individuano strategie per collocare la scuola in una rete di relazioni esterne significative e culturalmente feconde;
- costituiscono il supporto culturale e scientifico necessario a migliorare, a implementare e coordinare l'azione dei singoli docenti;
- rappresentano lo strumento e il luogo ove si concretizza l'esercizio dell'autonomia scolastica nei settori della ricerca e della sperimentazione.

2. Funzionamento

I Dipartimenti, costituiti dai docenti delle diverse discipline scolastiche, sono organizzati per aree di riferimento, secondo le indicazioni approvate in sede di Collegio dei Docenti.

In ciascun dipartimento:

- viene individuato un docente coordinatore, proposto dal Dirigente Scolastico;
- i docenti partecipano e contribuiscono con continuità produttiva al funzionamento del dipartimento stesso;
- viene designato un referente per ciascun ordine di scuola.

Le riunioni dei dipartimenti si svolgono in forma aperta con la partecipazione di tutti i docenti della scuola e vengono sistematicamente convocate con circolari affisse all'albo.

Parimenti, i risultati delle attività dipartimentali vengono resi pubblici.

Inoltre, i coordinatori dei Dipartimenti sono chiamati a confrontarsi e a concordare linee di indirizzo comuni al fine di ottimizzare le risorse umane, gli strumenti e i materiali disponibili, assicurando, al contempo, l'armonizzazione delle condotte adottate.

3. Articolazione del curricolo verticale

Il curricolo verticale consente di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria di 1° grado, un processo formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, definendo tappe e scansioni di apprendimento dell'alunno ed enucleando le competenze da acquisire e i traguardi da raggiungere. La costruzione del curricolo verticale si basa sull'individuazione di un ampio spettro di strategie e di competenze in cui sono intrecciati e interrelati il **sapere**, il **saper fare** e il **saper essere**. Il percorso curricolare integrato, partendo dai soggetti dell'apprendimento, presta particolare attenzione ai bisogni formativi degli studenti, alle motivazioni, agli atteggiamenti, ai problemi, all'affettività, alle fasi di sviluppo, alle abilità personali e mira alla formazione globale dell'alunno attraverso l'interiorizzazione e l'acquisizione delle competenze, dei saperi e delle conoscenze creando un raccordo costante tra le esperienze formative precedenti e quelle successive. Inoltre, l'intero curricolo garantisce la promozione di competenze interdisciplinari ed è implementato da una molteplicità di interventi, di progetti e di attività che concorrono alla realizzazione delle finalità formative del PTOF, assicurando a ciascun alunno una formazione completa e continua, così come previsto dalle recenti indicazioni nazionali ed europee.

Tale formazione integrata, unitaria e coordinata si sviluppa rispettando:

- Gli Indicatori ministeriali;
- I Traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- Gli Obiettivi di Apprendimento (*organizzati secondo una scansione cronologica e sequenziale*);
- Le Competenze chiave nazionali ed europee.

MODELLO PROGRAMMAZIONE GENERALE D'ISTITUTO PER LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO



Cambridge English
Exam Preparation Centre



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. UNGHERIA, 86 - 74013 GINOSA (TA)
tel. +390998245663 - E-mail: TAIC82600L@istruzione.it - PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.it - C.F. 90122060735

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE:

Classe di riferimento:..... **Tipologia di scuola:**

DOCENTE: _____

Presentazione e fasce di Livello della Classe

AREA	ALUNNI	MAPPA DEGLI INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI
<p>Livello A Potenziamento (9 – 10)</p>		<p>-Presentano una preparazione adeguata, con ottime capacità di base. -Seguono con interesse le attività scolastiche utilizzando un metodo di lavoro efficace e riflessivo.</p> <p>Gli interventi mireranno all'ampliamento degli interessi e all'arricchimento del patrimonio culturale.</p> <p>Attività rivolte a potenziare le abilità linguistico-espressive Interventi per affinare le capacità creative e critiche.</p>
<p>Livello B Consolidamento (7-8)</p>		<p>-Gli alunni partecipano con motivazione al dialogo educativo, con buone alle abilità di base.</p> <p>Gli interventi mireranno al consolidamento delle abilità già acquisite e di un metodo di lavoro più sistematico e produttivo.</p>

		Attività finalizzate al superamento di incertezze e al consolidamento delle abilità di base Attività di ulteriore stimolo ed esercitazioni di arricchimento lessicale.
Livello C Rinforzo (6)		Gli alunni presentano sufficienti capacità. Gli interventi mireranno al rinforzo delle abilità di base, al miglioramento delle capacità di organizzazione di un adeguato metodo di lavoro. Interventi ed attività mirati a suscitare sempre maggior interesse, motivazione e partecipazione Attività finalizzate al sviluppo delle abilità di base
Livello D Recupero guidato e personalizzato (5-4)		Gli alunni presentano ma una preparazione lacunosa. Gli interventi mireranno al recupero delle abilità di base, e delle capacità di organizzazione di un adeguato metodo di lavoro. Interventi guidati ed attività miranti a suscitare motivazione e partecipazione Attività guidate finalizzate al superamento di incertezze e al supporto delle abilità di base Semplificazione dei contenuti e delle consegne
Casi particolari		PEI / PDP certificato/ PDP senza certificato

Per le quattro aree si interverrà con:

- ✓ Uso di schede graduate per il potenziamento, consolidamento o recupero delle abilità di base e l'approfondimento o il superamento di carenze linguistico-espressive
- ✓ Attività rivolte al miglioramento delle capacità logiche e creative
- ✓ Attività rivolte a sviluppare incarichi di responsabilità (lavori di gruppo, cooperative learning...)
- ✓ Interventi finalizzati all'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro e allo sviluppo dell'autonomia
- ✓ Esercitazioni guidate finalizzate al potenziamento delle abilità di base.

Altro----- (aggiungere o togliere a seconda della disciplina)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Da crocettare

- Y Comunicazione nella madrelingua;
- Y Comunicazione nelle lingue straniere;
- Y Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Y Competenza digitale;
- Y Imparare a imparare;
- Y Competenze sociali e civiche;
- Y Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Y Consapevolezza ed espressione culturale.

UNITÀ DI LAVORO N° _____

TITOLO: _____

Periodo: _____

Traguardi di competenza (*come indicato da Curricolo Verticale*)

**OBIETTIVI
DISCIPLINARI
di apprendimento**

**CONTENUTI
DISCIPLINARI**

--	--

METODOLOGIE E ATTIVITÀ:

VERIFICHE sommative _____

Compito/i in situazione / di realtà: Minimo 1 (A seconda del tempo dedicato all'UDA e della complessità del compito stesso)

Titolo _____

breve descrizione _____



Cambridge English
Exam Preparation Centre



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.leM.UNGHERIA,86 - 74013 GINOSA (TA)
tel.+390998245663- E-mail: TAIC82600L@istruzione.it - PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.it - C.F. 90122060735

FORMAT - IL COMPITO DI REALTÀ PROGETTAZIONE

TITOLO DEL COMPITO	DISCIPLINA/E	CLASSE
COMPETENZE CHIAVE	<ul style="list-style-type: none"> Υ Comunicazione nella madrelingua; Υ Comunicazione nelle lingue straniere; Υ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Υ Competenza digitale; Υ Imparare a imparare; Υ Competenze sociali e civiche; Υ Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Υ Consapevolezza ed espressione culturale. 	Lezioni: _____ Monte ore previsto: ____
PIANO DI LAVORO	Prima fase: (Breve descrizione dell'attività: es. lezione frontale introduttiva dell'argomento da sviluppare, esercizi, ricerche o altre attività propedeutiche...) _____ _____ _____ Seconda fase: (Breve descrizione dell'attività: illustrazione del ruolo dell'alunno e delle modalità con cui deve svolgere il compito se in lavoro individuale, di gruppo...) _____ _____ _____	

Terza fase: (Breve descrizione dell'attività: rielaborazione creativa/ produzione di testi letterari, prodotti grafici, musicali, manufatti, relazioni scientifiche, testi problemici e giochi matematici ... con descrizione degli strumenti da utilizzare...)

VALUTAZIONE

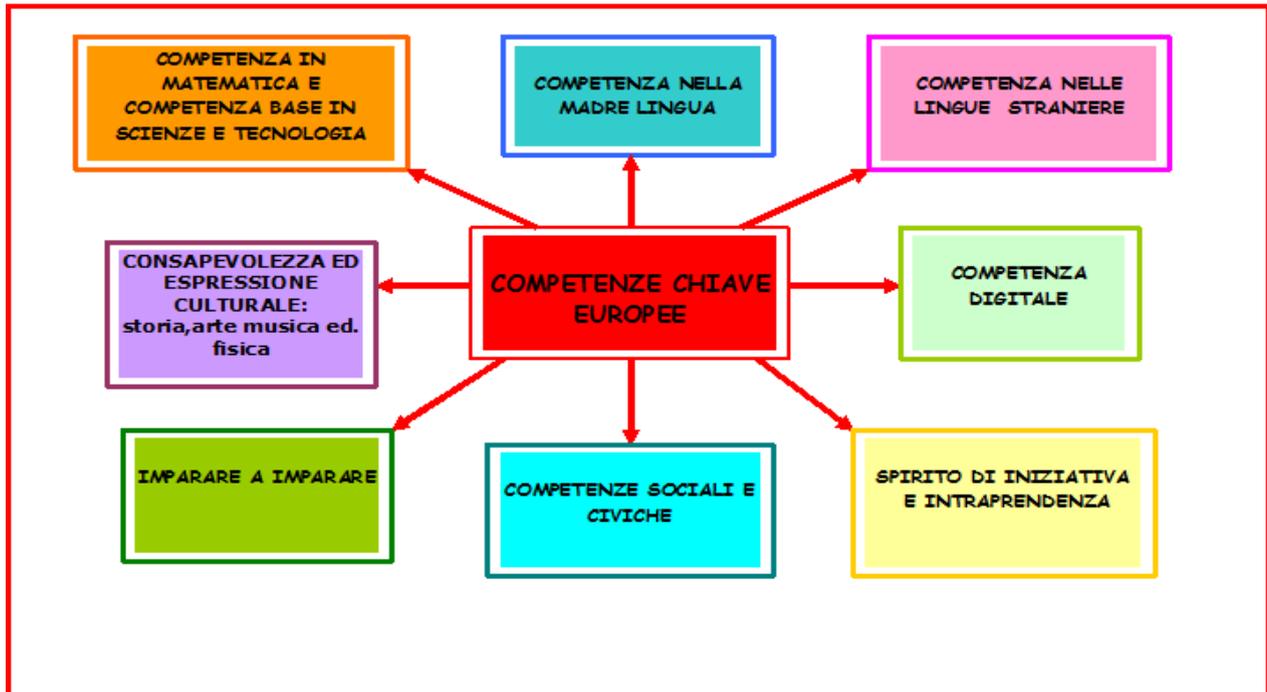
VALUTAZIONE INDICATORI	LIVELLI	A(10-9)	B(8-7)	C(6)	D(5-4)
<p>Capacità di collegamenti interdisciplinari</p> <p>Capacità di relazionare tra loro saperi appartenenti ad ambiti disciplinari diversi finalizzandoli ad un obiettivo comune.</p>	<p>Individua con immediatezza relazioni tra le discipline, coglie parallelismi tra i saperi e dinamiche causa / effetto tra gli eventi, effettuando collegamenti pertinenti e utilizzando un linguaggio specifico.</p> <p>Si esprime con chiarezza e precisione, avendo ben chiaro il contesto generale entro il quale sta spaziando.</p>	<p>Individua relazioni evidenti tra le discipline, effettua collegamenti tra i saperi ma non ha ben chiaro il contesto generale che sta trattando.</p>	<p>Se guidato nel ragionamento riesce a cogliere semplici collegamenti tra le discipline, ma non individua le relazioni di causa/effetto che li connotano.</p>	<p>Non individua collegamenti tra le discipline, ma espone in modo elementare solo l'argomento oggetto di studio. Si esprime con un linguaggio molto semplice e non sempre pertinente.</p>	
<p>Spirito di iniziativa e originalità.</p> <p>Capacità di tradurre le idee in azione con relatività, innovazione, previsione di rischi, formulazione e verifica di ipotesi.</p>	<p>Analizza la situazione, valuta i limiti, raccoglie tutti i dati utili, struttura idee e prende decisioni strategiche ed organizzative per realizzare coerentemente quanto stabilito. Tiene sotto controllo i procedimenti valutandoli ed eventualmente modificandoli per raggiungere l'obiettivo.</p>	<p>Di fronte a situazioni nuove o impreviste non si scoraggia, gestisce l'ansia, analizza il contesto, cerca di prevedere gli eventi futuri e cerca soluzioni anche nuove per risolvere problemi.</p> <p>Analizza la situazione, raccoglie i dati utili, struttura idee e prende decisioni strategiche ed organizzative per realizzare coerentemente</p>	<p>Adeguatamente tranquillizzato non si fa prendere dall'ansia in situazioni sconosciute e prova a fornire un proprio contributo personale.</p> <p>Se guidato, analizza i dati e definisce una strategia che mette in pratica.</p>	<p>Non trasforma le idee in azione.</p> <p>Aiutato a capire l'errore, non è in grado di evitarlo in situazioni simili.</p>	

		quanto stabilito.		
<p>Produzione e rielaborazione personale</p> <p>Crea ed elabora testi letterari in lingua madre e in lingue comunitarie, prodotti grafici, musicali, manufatti, relazioni scientifiche, testi probemici e giochi matematici, anche con il supporto delle tecnologie.</p>	<p>Produce elaborati di vario genere (linguistico, scientifico, grafico, digitale...) in modo creativo, con ricchezza di particolari e connotazioni di carattere personale, adeguati al contesto in questione. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Produce diversi tipi di elaborati in modo pertinente e adeguati alla consegna data, ma senza arricchimenti personali. Il linguaggio utilizzato è quello specifico della disciplina.</p>	<p>Se monitorato, produce solo alcuni tipi di elaborati, molto semplici.</p>	<p>Non è in grado di creare elaborati in autonomia, ma necessita degli input e della guida dell'insegnante.</p>
<p>Capacità di lavorare in gruppo</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando le altrui opinioni.</p>	<p>Nel lavoro di gruppo è collaborativo, propositivo e rispetta le idee degli altri. Sa esprimere il proprio punto di vista e confrontarlo con quello altrui, mostrandosi coerente ai valori di riferimento assunti.</p>	<p>Nel lavoro di gruppo è collaborativo e rispetta le idee degli altri. Sa esprimere il proprio punto di vista.</p>	<p>Nel lavoro di gruppo è esecutivo. Incontra difficoltà a esprimere il proprio punto di vista.</p>	<p>Nel gruppo è elemento passivo e non sa esprimere un proprio punto di vista.</p>
<p>Autovalutazione / correzione.</p> <p>Sa auto valutare, riflettendo sul percorso svolto.</p>	<p>Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.</p>	<p>Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.</p>	<p>Esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse.</p>	<p>Sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.</p>

(Il docente avrà cura di annotare di volta in volta sul registro elettronico gli argomenti e fasi di lavoro svolte e/o da svolgere)

di farle conseguire a tutti i cittadini di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico. Inoltre, le Indicazioni nazionali promuovono e consolidano le **Competenze Chiave di Cittadinanza**, irrinunciabili per lo sviluppo progressivo delle competenze-chiave europee.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: RACCOMANDAZIONE PARLAMENTO EUROPEO 2006



Competenze chiave di cittadinanza

DM 22 agosto 2007, n.33



L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

LE AREE DISCIPLINARI E LE DISCIPLINE CONSENTONO DI:

- Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare.
- Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.
- Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni.
- Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

LA CONTINUITÀ E L'UNITARIETÀ DEL CURRICOLO CONSENTONO DI:

- Progettare un unico curriculum verticale progressivo e continuo, per facilitare anche il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.
- Accogliere, promuovere ed arricchire l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva all'interno di un contesto educativo al benessere e al graduale sviluppo di competenze (nella scuola dell'infanzia).
- Guidare i ragazzi lungo i percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi (nella scuola del primo ciclo)

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CONSENTONO DI:

- Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSENTONO DI:

- Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- Organizzare gli obiettivi in nuclei tematici e definirli in relazione a periodi didattici lunghi (al termine della scuola dell'infanzia, al termine della classe terza e quinta della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado).

LA VALUTAZIONE CONSENTE DI:

- Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo.

- Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.
- Assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

LE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PERMETTONO DI:

- Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO PERMETTE DI:

- Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati, considerando l'accoglienza della diversità come un valore irrinunciabile.
- Favorire la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce.

LA COMUNITÀ EDUCATIVA PERMETTE DI:

- Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali).

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE



SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA



SCUOLA DEL PRIMO CICLO

(PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)

DISCIPLINE

Il sé e l'altro – La conoscenza del mondo →	Storia – Geografia – Cittadinanza e Costituzione – Religione
Il corpo e il movimento →	Scienze motorie
Immagini, suoni, colori →	Arte e Immagine - Musica
I discorsi e le parole →	Italiano – Inglese – Francese- Spagnolo
La conoscenza del mondo →	Matematica – Scienze – Tecnologia

PROVE STRUTTURATE

In linea con i principi programmatici definiti nell'ottica della continuità l'I.C. Calò promuove da tempo, in sede dipartimentale, la progettazione e la formulazione di Test strutturati da somministrare agli alunni per classi parallele e con cadenza quadrimestrale, al fine di monitorare al meglio l'andamento generale della popolazione studentesca, di individuare carenze/eccellenze nelle competenze di base per classi parallele e di fornire ai propri alunni l'abitudine al confronto con questa tipologia di prove.

Tali prove, elaborate ed eventualmente riviste annualmente da un'apposita commissione, replicano nella loro struttura e nelle modalità di somministrazione i Test Invalsi. Gli esiti delle prove strutturate interne ed esterne, opportunamente tabulati e socializzati in sede collegiale, forniscono ai docenti la possibilità di rivedere strategie e modalità educative e consentendo di ripensare/riorganizzare attività e metodologie di insegnamento.

LA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

La scuola segue un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, sulla qualità e sulla produttività dei processi di conoscenza e di relazione, che è l'esito non solo dei risultati conteggiabili con la misurazione (prove disciplinari e interdisciplinari, compiti, interrogazioni, test oggettivi di profitto ...), ma anche del rendimento formativo complessivo. La valutazione si baserà, sia per la scuola primaria che per quella secondaria, su un'attenta e graduale osservazione dell'andamento dei processi di relazione e di apprendimento messi in atto dal singolo alunno e dalla classe in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs 62/107. I passaggi fondamentali per esprimere giudizi coerentemente corretti sono i momenti di accertamento delle competenze:

1. **LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** relativa alla prima fase dell'anno scolastico, (settembre-ottobre) ha carattere osservativo/conoscitivo. Essa risulta collegata all'accoglienza, alla conoscenza iniziale dell'alunno e all'esame dei prerequisiti tramite prove d'ingresso disciplinari.
2. **LA VALUTAZIONE FORMATIVA**, invece, occupa l'intero anno scolastico e ha il compito di accertare il livello di competenze raggiunto, sia in situazioni positive che in presenza di difficoltà di apprendimento. La valutazione formativa comprende diversi momenti di accertamento:

iniziale, in itinere e finale

Tali fasi di intervento consentono ai docenti di monitorare e di documentare la situazione della classe e quella di ogni singolo alunno in diversi periodi dell'a.s., al fine di predisporre procedure di recupero o di potenziamento, in base ai livelli realmente raggiunti da ciascuno studente.

GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il monitoraggio del processo evolutivo di ciascun alunno, che testimonia l'efficacia degli interventi educativi proposti, sarà effettuato mediante verifiche iniziali, intermedie e finali.

Le verifiche dovranno:

- essere chiaramente strutturate;
- indicare precisamente le competenze da accertare;
- essere graduate, per poter analizzare le varie fasi del processo logico in atto;
- richiedere prestazioni concretamente misurabili;
- prevedere criteri oggettivi di lettura dei risultati.

Le verifiche daranno seguito alla valutazione, ovvero all'interpretazione dei dati in base a criteri omogenei prestabiliti e condivisi da tutto il corpo docente.

Nella valutazione i docenti dell'Istituto Comprensivo terranno conto:

- della situazione di partenza (situazione socio-economica e culturale della famiglia, livelli di partenza dell'alunno);
- del raggiungimento degli obiettivi (acquisizione di abilità, conoscenze, competenze);
- dello sviluppo di capacità trasversali;
- delle eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione dei percorsi didattici a causa di variabili indipendenti, quali: prolungate assenze di docenti o alunni.

La scheda valutativa, che ha valore formativo-certificativo, verrà compilata dai docenti del consiglio di classe sulla base delle nuove indicazioni contenute nel

DECRETO MIUR 03.10.2017, PROT. N. 742 .

In allegato:

- *LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CONDOTTA SUDDIVISE PER ORDINI DI SCUOLA.*
- *I MODELLI MINISTERIALI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.*

INCLUSIONE

(La presente tabella riassume in breve i caratteri generali del Protocollo d'Inclusione, allegato al PTOF- a cura della prof.ssa F.S. Gemma Vernioia)



<p>Il nostro Istituto attraverso l'educazione inclusiva si propone di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, compresi coloro che presentano una richiesta di speciale attenzione.</p>
<p><u>Finalità</u></p> <p>Individuare tempestivamente i Bisogni Educativi Speciali dell'alunno.</p> <p>Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.</p> <p>Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di intervento sugli alunni con bisogni educativi speciali.</p>
<p><u>Obiettivi Generali</u></p> <p>Creare un ambiente di lavoro e di interazione sociale orientato al ben-essere e all'integrazione, nell'ottica di un "Progetto di Vita" così come l'ICF;</p> <p>Predisporre Piani di Lavoro finalizzati all'acquisizione di maggiore autonomia in relazione ai bisogni primari;</p> <p>Costruire un ambiente di insegnamento-apprendimento nel quale ogni alunno possa raggiungere obiettivi e competenze cognitive/relazionali secondo le proprie possibilità: adozione delle indicazioni operative della "Didattica Inclusiva" contenuta nel PTOF;</p> <p>Sostenere percorsi formativi di crescita personale centrati sulla consapevolezza delle proprie capacità e difficoltà, e sull'elaborazione e messa a punto delle strategie utili per superarle, nell'ottica del raggiungimento di una reale autostima.</p>
<p>Percorsi personalizzati per alunni con:</p> <p>A)</p> <p>- disabilità psico-fisica (L. 104/1992)</p>

- disturbi specifici di apprendimento **DSA** (dislessia; disortografia; discalculia; disgrafia)
- disturbi evolutivi specifici (del linguaggio, della coordinazione motoria, della disprassia)
- disturbo dell'attenzione e dell'iperattività
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti ad altre culture
- **svantaggio** socioeconomico, linguistico e culturale.

B) che, per contingenti motivazioni di salute e rientrando nella casistica prevista dai riferimenti normativi, si trovino **ricoverati in strutture ospedaliere o a casa**, impossibilitati alla frequenza scolastica;

C) Laboratorio: *Lo psicologo tra i banchi.*

RAPPORTO CON ENTI ESTERNI

In convenzione con il Centro 'Raggio di Sole'- OSMAIRM di Laterza, la Scuola fornisce un servizio di **Sportello d'Ascolto psicologico**, rivolto agli alunni, ai genitori e agli insegnanti, inteso come "spazio ascolto" in cui confrontarsi con specialisti ed esperti in merito alle problematiche psicologiche dei ragazzi che spesso hanno ripercussioni sull'apprendimento e sull'inserimento nel contesto sociale

Con esso si propone di prevenire il disagio adolescenziale, i comportamenti devianti, l'insuccesso e la dispersione scolastica, contribuendo a sviluppare un'atmosfera serena e un buon clima relazionale nei gruppi.

Lo Sportello offre una consulenza psicologica breve per alunni e/o genitori in orari programmati. Gli esperti organizzano, su richiesta dei docenti, incontri nelle classi per affrontare eventuali disagi e/o problematiche adolescenziali.

OPERATORI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA:

Il Dirigente Scolastico

Il Team docenti/Consiglio di classe

G.L.H. Operativo per gli alunni disabili

La famiglia

I servizi territoriali

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

PERCORSI PERSONALIZZATI

A) Piano Educativo Individualizzato (**PEI**) elaborato secondo le indicazioni dell'ICF (* SI

VEDA ALLEGATO).

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLH operativo.

B) Piano Didattico Personalizzato (**PdP**)

Per gli alunni con DSA le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative;

negli altri casi si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli mini attesi per le competenze in uscita e gli strumenti e strategie didattiche.

L'attivazione del PdP è deliberata in Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. La famiglia autorizza in forma scritta il trattamento dei dati sensibili.

C) **percorsi personalizzati** per alunni che, per contingenti motivazioni di salute e rientrando nella casistica prevista dai riferimenti normativi, si trovino ricoverati in strutture ospedaliere o a casa, impossibilitati alla frequenza scolastica. Tale personalizzazione si avvale delle nuove tecnologie e della comunicazione multimediale, per garantire al massimo livello, il diritto allo studio all'alunno impossibilitato alla frequenza regolare.

STRUMENTI OPERATIVI

- Scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali di classe (iniziale)
- Verbale di incontri per linee guida PEI/PDP
- Dichiarazione di accordo/disaccordo della famiglia
- Piano Educativo Individuale / Piano Didattico Personalizzato
- Schede di verifica degli interventi mirati
- Griglia di osservazione longitudinale
- Classificazione delle competenze per alunni non italofoeni (Quadro Europeo delle Lingue)

QUADRO ORARIO TEMPO SCUOLA

DISCIPLINE OBBLIGATORIE SCUOLA PRIMARIA*

DISTRIBUZIONE ORARIA (30 ORE SETTIMANALI)

Classe	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Ed. fisica	Arte	Musica	Tecnologia	Inglese	Religione
1	7+2	6+1	2	2	2	1	1	1	1	2	2
2	7+2	6+1	2	2	2	1	1	1	1	2	2
3	6+2	6+1	2	2	2	1	1	1	1	3	2
4	6+2	6+1	2	2	2	1	1	1	1	3	2
5	6+2	6+1	2	2	2	1	1	1	1	3	2

* Distribuzione oraria con insegnante prevalente 27 + 3 = 30 ore, con approfondimento di 2 ore di italiano e 1 di matematica in tutte le classi.

NUOVO QUADRO ORARIO Tempo Pieno (RADICE)

CLASSE	ITA.	MAT.	STO.	GEO.	SC.	ED.FIS.	ARTE	MUS.	TEC.	ING.	REL.
1 [^]	9/9	7/8	2/3	2/3	2/3	1/2	1/2	1/1	1/1	2/2	2/2
2 [^]	9/9	7/8	2/3	2/3	2/3	1/2	1/2	1/1	1/1	2/2	2/2
3 [^]	8/9	7/8	2/3	2/3	2/3	1/2	1/1	1/1	1/1	3/3	2/2
4 [^]	8/9	7/8	2/3	2/3	2/3	1/2	1/1	1/1	1/1	3/3	2/2
5 [^]	8/9	7/8	2/3	2/3	2/3	1/2	1/1	1/1	1/1	3/3	2/2

N.B. in nero le ore disciplinari settimanali effettuate dalle classi a Tempo Normale a 30h ; in rosso le ore settimanali maggiorate del nuovo TP

Tot. ore annuo disciplinare maggiorato = 204 h
 Tot. quinquennio disciplinare maggiorato = 1020 h

NUOVA ARTICOLAZIONE TEMPO PIENO

40 h settimanali articolate sull'intera settimana, compreso il Sabato ;

3 giorni (Lunedì, Martedì, Mercoledì) dalle 8.10 alle ore 16.30 così organizzati:

- 13.10 - 14.30 mensa ;
- 14.30 - 16.30 attività laboratoriali afferenti alle macroaree progettuali inserite nel PTOF "Lettura e scrittura creativa", "Ambiente e Territorio", "Ben...essere", "Scuola digitale", "Potenziamento logico- matematico.
- 3 giorni (Giovedì, Venerdì, Sabato) con orario antimeridiano dalle ore 8.10 alle ore 13.10.

Scuola dell'infanzia

Quarantacinque ore settimanali comprensive del sabato, presenza dei docenti di un'ora giornaliera coincidente con la mensa.

Scuola secondaria di primo grado

QUADRO ORARIO TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali	
Italiano	9
Storia e geografia	5
Matematica	6
Scienze	2
Inglese	3+1
Francese/Spagnolo	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Totale	36

Nota: Le classi prime e seconde, adottano un piano orario che prevede il potenziamento della lingua inglese nella misura di un'ora settimanale in più.

QUADRO ORARIO TEMPO NORMALE 30 ore settimanali	
Italiano	6
Storia e geografia	4
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3+1
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Totale	30

LE SCELTE COMUNICATIVE



Al fine di costruire un dialogo proficuo con la famiglia e uno scambio costante di informazioni che possano facilitare un percorso formativo rispondente alla personalità dell'alunno, l'Istituto predispone diverse modalità di incontro.

I docenti della **scuola dell'infanzia** incontrano i genitori:

- ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti;
- durante incontri di sezione con i rappresentanti dei genitori.

I docenti della **scuola primaria** incontrano i genitori durante:

- i colloqui individuali (due volte all'anno);
- le assemblee di classe ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti.

I docenti della **scuola secondaria di I grado** incontrano i genitori:

- secondo un orario settimanale di ricevimento affisso in ogni aula;

- durante le assemblee di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti di classe;
- durante i ricevimenti generali, uno a quadrimestre.

Inoltre i docenti di ogni ordine di scuola informano le famiglie sulla valutazione quadrimestrale. Con l'adozione del registro elettronico la comunicazione scuola-famiglia è stata ulteriormente potenziata, garantendo ai genitori di poter verificare l'andamento didattico disciplinare dei propri figli in tempo reale. Tuttavia, per qualunque tipo di comunicazione si ricorre anche agli strumenti tradizionali delle comunicazioni scritte e telefoniche. Nella scuola primaria i risultati delle prove di verifica vengono riportati sul diario o sui quaderni degli alunni. Nella scuola secondaria di primo grado ad ogni alunno viene consegnato un libretto di comunicazioni scuola-famiglia (libretto delle assenze) su cui i genitori giustificano le assenze, richiedono permessi di entrata-uscita fuori orario.

Ogni classe ha un docente – insegnante prevalente nella primaria e coordinatore di classe nella secondaria – che ha tra le sue funzioni quella di tenere costantemente attivi i rapporti tra genitori e docenti e di raccordare le attività didattico-educative della classe.

Schema dettagliato incontri scuola-famiglia

Modalità di comunicazione con i genitori della scuola dell'Infanzia:

- Incontro preliminare con i genitori dei nuovi iscritti;
- Assemblea di sezione: si svolgono quattro volte nel corso dell'anno scolastico e i docenti illustrano la programmazione didattica, il funzionamento dei laboratori, i progetti in atto e le uscite didattiche;
- Colloqui individuali: due volte l'anno;
- Intersezione: quattro riunioni tra insegnanti e i genitori eletti come rappresentanti di sezione.

Con i genitori della scuola Primaria:

- Incontro preliminare con i genitori delle classi prime
- Assemblea di classe: si svolgono almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico; gli insegnanti illustrano la programmazione didattica, il funzionamento dei laboratori, i progetti in atto e le uscite didattiche.
- Colloqui individuali: quattro, di cui due per la consegna delle schede.
- Interclassi di plesso: quattro incontri tra insegnanti e i genitori eletti come rappresentanti di classe.

Con i genitori della scuola secondaria:

- Incontro individuale con i genitori delle classi prime
- Assemblea di classe: all'inizio dell'anno scolastico; il coordinatore e il segretario del Consiglio di Classe illustrano la programmazione didattica, il funzionamento dei laboratori, i progetti in atto e le uscite didattiche.
- Consiglio di classe: due/tre riunioni tra insegnanti e i genitori eletti rappresentanti di classe.
- Colloqui individuali: un'ora mensile di ricevimento in orario antimeridiano

- Colloqui individuali: quattro, di cui due per la consegna delle schede.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE:

- Partecipazione dei genitori agli organi collegiali;
- assemblee periodiche di Istituto;
- colloqui individuali settimanali e ricevimenti generali pomeridiani bimestrali;
- •comunicazione scuola-famiglia chiara e tempestiva sull'organizzazione e l'andamento scolastico;
- •corretta gestione delle comunicazioni (libretto delle giustificazioni, diario, circolari, sito dell'istituto etc.)
- collaborazione e coinvolgimento delle famiglie in diverse iniziative di solidarietà, di formazione sulla genitorialità
- coinvolgimento delle famiglie in feste e spettacoli in particolari occasioni.
- OPEN DAY con varie modalità nei diversi plessi.

Piano Triennale di Intervento dell'Animatore Digitale

2019-2022



Istituto Comprensivo "G. Calò"

Codice Meccanografico TAIC82600L

E-mail: taic82600l@istruzione.it – SITO WEB www.scuolacalo.edu.it

Sommario

Premessa	1
Il profilo dell'AD	2
Piano d'intervento	2
Contesto	3
Ambiti e azioni	4
Interventi	6
Risultati attesi	7

Premessa

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il **Piano Nazionale Scuola Digitale**. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.



Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da **un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento** e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

È un'opportunità di innovazione **incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie** usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica **è una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale.**

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il **Piano Triennale dell'offerta formativa** rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **PNSD**. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il **PNSD**, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la **programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.**

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un **Animatore Digitale**, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Saranno gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad **animare** ed **attivare** le politiche innovative contenute nel Piano e a **coinvolgere** tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie

Il profilo dell'AD

L'Animatore Digitale sarà, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su **tre ambiti**:



formazione interna:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di **laboratori formativi**, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

coinvolgimento della comunità scolastica:

- favorire la partecipazione e **stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività**, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

creazione di soluzioni innovative:

- **individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili** da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Piano d'intervento

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale dell'Istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico, intende configurare lo scenario di strategie funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale. Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei primi concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.



Contesto

L'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la necessità di una formazione permanente, la comune volontà di “spendersi” per il miglioramento e la qualità dei servizi da erogare a tutti i fruitori del servizio scolastico, ci prescrivono la predisposizione e l’attuazione di un “Progetto di Scuola Digitale” che, attraverso le sue azioni, possa intervenire fattivamente a dare qualità alla preparazione degli alunni e crescita culturale al territorio.



Il piano nazionale richiede maggiore sistematicità e coerenza nell’adozione delle buone pratiche diffuse e presenti nelle scuole, frutto di iniziative autonome di singoli docenti e non sempre adeguatamente supportate da visioni d’insieme e di lungo termine e/o da contesti facilitanti, e suggerisce di iniziare il percorso verso l’adozione di approcci didattici innovativi proprio a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel #pianoscuoladigitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l’opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica. Risulta dunque fondamentale, in quest’ottica, stimolare all’interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Come recita il PNSD *“L’obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l’aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti”*. Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente “manipolabile”, permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile.

La lezione formale e frontale deve allora, in qualche modo, essere sostituita, per i modi propri in cui si rendono disponibili e fruibili i contenuti digitali, da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente. L’alunno, nel contesto digitale, si vede coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati e delle risorse. Ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l’accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l’integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici.

L’implementazione, l’organizzazione, la presenza e l’uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e soprattutto gli allievi e la nostra scuola nel suo complesso nell’adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all’interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Ambiti e azioni

Il presente piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2019-2022. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'animatore digitale ma è naturale che tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti. Per una più agevole e logica lettura l'intero piano viene presentato nei suoi tre momenti temporali, corrispondenti alle tre annualità cui si riferisce.

AMBITO	INTERVENTI 2019 – 2022 FASE PRELIMINARE
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">• PUBBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ DEL PNSD CON IL CORPO DOCENTE.• AZIONE DI SEGNALAZIONE DI EVENTI / OPPORTUNITÀ FORMATIVE IN AMBITO DIGITALE.• FORMAZIONE SPECIFICA PER ANIMATORE DIGITALE A CURA DEL POLO FORMATIVO REGIONALE.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none">• GESTIONE STRUTTURALE DEL SITO ISTITUZIONALE PER ADEGUARLO AI NUOVI BISOGNI DELLA SCUOLA.• RACCOLTA E PUBBLICIZZAZIONE SUL SITO DELLA SCUOLA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLA SCUOLA• IMPLEMENTAZIONE DELLA SEZIONE REPOSITORY DELLE ATTIVITÀ
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none">• COMPLETAMENTO DELLA DOTAZIONE INFORMATICA MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI PON.• RICOGNIZIONE E MAPPATURA DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE- DIGITALI PRESENTI NELLA SCUOLA.• AGGIORNAMENTO, DEFINIZIONE E REDAZIONE CONDIVISA E PARTECIPATA (DOCENTI-ALUNNI-PERSONALE) DI REGOLAMENTI PER L'USO DI TUTTE LE ATTREZZATURE DELLA SCUOLA (LABORATORI TECNOLOGICI, BIBLIOTECA, COMPUTER PORTATILI, COMPUTER FISSI, TABLET).

Interventi Triennio 2019-2022		
FORMAZIONE INTERNA		
A.S 2019-2020	A.S 2020-2021	A.S 2021-2022
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto per la creazione da parte dei docenti del proprio repository didattico • Formazione specifica per Animatore Digitale • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale • Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz, serious games • Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici (presenti a scuola e non) • Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica • Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche • Formazione per l'uso di varie piattaforma Educative per l'uso del BYOD • Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione (anche con BYOD) • Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata. 		

Interventi Triennio 2019-2022		
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA		
A.S 2019-2020	A.S 2020-2021	A.S 2021-2022
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola • Utilizzo di piattaforme social di apprendimento per sperimentare eventuali corsi e-learning con gli studenti o corsi specifici di formazione (Anche in BYOD) • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ programmazioni ▪ relazioni finali ▪ richieste/comunicazioni ▪ certificazioni • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali 		

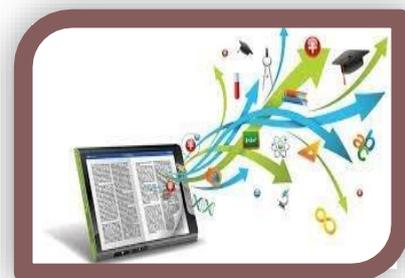
Interventi Triennio 2019-2022		
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE		
A.S 2019-2020	A.S 2020-2021	A.S 2021-2022
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e mantenimento di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola • Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione • Utilizzo dei Tablet in possesso dei docenti e degli alunni per le attività didattiche (BYOD) • Attivazione archivi cloud • Creazione e implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti • Creazione di webinar 		

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, potranno, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.



Ginosa, 10/10/2019

L'Animatore Digitale
Prof.ssa Gemma Vernoia

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

RAV	INDICAZIONI CONTENUTE NEL PTOF	UNITA' FORMATIVE E CONTENUTI DEL PIANO DELLA FORMAZIONE
1. Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative; Valorizzazione delle eccellenze negli studenti.	Didattica per competenze Didattica inclusiva (mission)	<p>Progettare per Valutare e certificare le competenze.</p> <p>Compiti di realtà apprendimento efficace. Didattica metacognitiva.</p> <p>Formazione su didattica metodo ABA e DSA Screening e attività di potenziamento per</p> <ul style="list-style-type: none"> • dislessia • disortografia • discalculia • disgrafia <p>percorsi di ricerca-azione in collaborazione con altre scuole o enti di ricerca e strutture del territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione sui linguaggi espressivi intesi come strategici per il processo di inclusione. • Didattica delle scienze e della matematica • Corsi di lingua straniera
2. Sviluppo di competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio.		<p>Tecniche di gestione della classe utili a contrastare forme di inosservanza delle regole e di bullismo;</p> <p>Educare alla legalità: compiti di realtà Valutare le competenze civiche.</p>
	Azioni legate al PNSD	<p>Formazione e aggiornamento continuo di tutto il collegio sulle innovazioni digitali mediante frequenza dei corsi PON e relative attività di disseminazione da parte dell'animatore, del Team e dei 10 Docenti coinvolti.</p> <p>Argomenti: Strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum, app, blog, classi virtuali con <u>GOOGLE CLASSROOM</u>, Coding, percorsi di didattica digitale integrata e BYOD.</p>
	Sicurezza a scuola	<p>Aggiornamento figure sensibili primo soccorso e antincendio;</p> <p>Formazione sulle manovre di disostruzione delle vie aeree;</p> <p>Formazione somministrazione farmaci;</p> <p>Formazione sull'uso del defibrillatore.</p>

Si rammenta che Le scuole riconoscono come Unità Formative tutte le iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dalla costituenda rete di scuole dell'ambito TA22, quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con le linee-guida MIUR il RAV e il PTOF. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

A consuntivo annuale delle attività si elaborerà un report indicante i moduli formativi posti in essere da codesta ISA, numero di partecipanti, modalità di svolgimento dell'attività formativa: in presenza, on line, blended, ricerca-azione, in rete con altri istituti, numero delle ore per ogni modulo e tematica.

Il presente piano può essere aggiornato annualmente, sulla base di ulteriori bisogni emersi.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

TEMATICHE	AZIONI
SICUREZZA(DECRETO LEGISLATIVO 81/2008)	<ul style="list-style-type: none">- AGGIORNAMENTO FIGURE SENSIBILI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO;- FORMAZIONE SULLE MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE;- FORMAZIONE SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE.
DEMATERIALIZZAZIONE E TRASPARENZA	<ul style="list-style-type: none">- FORMAZIONE SULLA SEGRETERIA DIGITALE.

CONCLUSIONI

Il presente documento esplicita le linee programmatiche che la nostra scuola intende perseguire in termini di progettazione curricolare e di formazione del personale. Il Dirigente Scolastico, valorizzando le risorse umane a sua disposizione, si impegna a coordinare e a favorire, mediante opportuni interventi, l'attuazione dei contenuti del PTOF. Al fine di rendere quanto previsto dal piano dell'offerta formativa un vero e proprio progetto culturale d'Istituto, il nostro intento sarà anche quello di garantire *“la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche”*, attraverso la partecipazione a reti di scuole e mediante la cooperazione con enti presenti sul territorio. L'elaborazione del PTOF ha implicitamente determinato la necessità di rivedere gli assi portanti del processo insegnamento-apprendimento e di consolidare le buone pratiche avviate nel corso degli anni dalla nostra Istituzione scolastica nel rispetto dei seguenti principi imprescindibili:

1. Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza.
2. Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
3. Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
4. Sviluppo del senso di partecipazione alla vita della comunità scolastica e della comunità cittadina.
5. Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.
6. Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Infine, la scuola, in conformità con quanto previsto dalla legge sulla trasparenza, pubblicherà il piano dell'Offerta Formativa Triennale sia sul sito dell'Istituto che sul Portale Unico, allo scopo di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Prof.ssa Marianna Galli